

785016

ACC

10000/145/330

20905

C/4/c

ROME CENTRAL MINISTRIES ARCHIVES - PART III

June 1945 - Aug. 1945

MINISTRIES ARCHIVES - PART III

Aug 1945

DATE	TO
7 July	LAS
5 AUG	DISA

To V.P. Civil Affairs Section.

At 6 is draft for approval please, arising out of the first two pages (unnumbered) of 5C.

The proposal to concentrate Ministry of Interior Archives at Milan was first raised by Archives Officer Lombardia Region at 1.

The Commissioner for State Archives was consulted and thought that premature transfers of this kind were dangerous and to be discouraged. The proposed transfer was therefore stopped by the general ban on movement resulting from 2. This was explained to Archives Officer, Lombardia Region, and he agreed that concentration in Milan should be avoided for the time being. It would have been difficult to apply a different rule to Ministry of Interior Archives from that operating so far as all other ministerial records are concerned.

Under very strong pressure from the local Commissioner of the Ministry of the Interior, he has now raised the matter again (at para. 4, of 3.) At 4 is the interim reply sent to him D.O. by Archives Officer this H.Q. (XX refers)

In view of the very strong wording of 5C, however, which has just reached us, I think an official answer should be sent.

For the proposal of concentration, it should be said that there is a certain risk in leaving archives in scattered repositories.

On the other hand, the Commissioner for State Archives & A. Officer this H.Q. both feel that that risk is less than the risk of making two transfers instead of one — particularly as we have no information that the Commissioner of the Ministry in Milan has suitably qualified personnel at his disposal to undertake transfer.

As indicated in our draft, there ^{is} the additional reason that transfer to Milan would be uneconomic — moving the records away from, instead of towards, the railway line.

by Archives Officer this H.Q. (XX refers)

In view of the very strong wording of 5c, however, which has just reached us, I think an official answer should be sent.

For the proposal of concentration, it should be said that there is a certain risk in leaving archives in scattered repositories.

On the other hand, the Commissioner for State Archives & A. Officer this H.Q. both feel that that risk is less than the risk of making two transfers instead of one — particularly as we have no information that the Commissioner of the Ministry in Milan has suitably qualified personnel at his disposal to undertake transfer.

As indicated in our draft, there ^{is} ~~are~~ the additional reasons that transfer to Milan would be uneconomic — moving the records away from, instead of towards, the railway line.

James Keir
A. Officer MFAA S/C.

MFAA. S/C

3 August 1945.

2027

To V.L. Civil Affairs Section

7 For signature please.

Squad 6

H.E. Bell Major

for Director MFAA S/C.

4 Aug. 45.

50

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE AL MINISTERO DEGLI INTERNI

AL 30 GIUGNO 1945

AL GOVERNATORE MILITARE DELLA LOMBARDIA COL. LEO POLETTI

2026

0 0,0 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE AL MINISTERO DEGLI INTERNI

AL 30 GIUGNO 1945

AL GOVERNATORE ALLEATO DELLA LOMBARDIA COL. LLO POLETTI

2026

544

COMMISSARIATO AL MINISTERO DELL'INTERNO

COMMISSARIATO AL MINISTERO
DELL'INTERNO

Protocollo N. _____

Milano, li 30/6/945
Via Vivio, 1 - Tel. 70.767

Il Governo dell'R.S.I. per ragioni di sicurezza, durante il periodo bellico, e per i continui spostamenti che subivano gli uffici del Ministero degli Interni, il 26 aprile lasciava le Direzioni Generali e gli Uffici da esse dipendenti nelle seguenti località: Venezia, Valdarno, Vobarno, Desenzano, Maderno, Bogliaco, Gargnano, Monza, Veduggio, Veduggio, Como, Gavardo, Milano. Gli Uffici delle altre Direzioni a Brescia, Tre Ponti, Pavia, Como, Maderno, Mompiano, Virle, Tre Ponti, Carpenedolo, Roè Volciano.

Prima cura fu quella di cercare di bloccare tutto il materiale, ma per interferenze avvenute non fu possibile espletare in pieno quanto era necessario per salvaguardare tutti gli archivi, gli oggetti d'arte ed i beni in genere in possesso del Ministero degli Interni.

2025
Con la convalida da parte degli Alleati della nomina del Commissario e Vice Commissario si sperava di poter ultimare i lavori, ma purtroppo, un fonogramma giunto dal C.A. di Roma, costringeva a sospendere nuovamente i lavori.

Per il grande smembramento degli uffici e per recuperare quanto è stato sottratto nel periodo post-insurrezio-

Il Governo dell'U.S.I. per ragioni di sicurezza, durante il periodo bellico, e per i continui spostamenti che subivano gli uffici del Ministero degli Interni, il 26 aprile lasciava le Direzioni Generali e gli Uffici da esse dipendenti nelle seguenti località: Venezia, Valdagno, Vobarno, Desenzano, Maderno, Bogliaco, Gargnano, Monza, Veduggio al Lambro, Como, Gavardo, Milano.

Gli Uffici delle altre Direzioni a Brescia, Tre Ponti, Pavia, Como, Maderno, Mompiano, Virle Tre Ponti, Carpenedolo, Roè Volciano.

Prima cura fu quella di cercare di bloccare tutto il materiale, ma per interferenze avvenute non fu possibile espletare in pieno quanto era necessario per salvaguardare tutti gli archivi, gli oggetti d'arte ed i beni in genere in possesso del Ministero degli Interni.

2025
Con la convalida da parte degli Alleati della nomina del Commissario e Vice Commissario si sperava di poter ultimare i lavori, ma purtroppo, un fonogramma giunto dal C.A. di Roma, costringeva a sospendere nuovamente i lavori.

Per il grande smembramento degli uffici e per recuperare quanto è stato sottratto nel periodo post-insurrezionale, fu predisposto il reperimento in loco del materiale ed il concentramento del medesimo (archivi, oggetti d'arte e valori) a Milano, ed a Brescia ~~in~~ quanto di pertinenza dell'Intendenza.

Attualmente tutte le Direzioni Generali del

/.

Ministero degli Interni sono controllate dal Commissariato ad eccezione del materiale ed archivi dislocati in località controllate dagli Alleati (Lago Garda, Valdagno, Venezia) dove si attende lo sblocco per continuare il reperimento ed iniziare il concentramento.

Non è nè consigliabile, nè praticamente possibile effettuare un trasferimento diretto a Roma del materiale, per la diversità delle località in cui si trova, è quindi necessario un concentramento a Milano, e reperito il reperibile, effettuare lo spostamento definitivo a Roma.

A tale scopo, il Commissariato al Ministero degli Interni ha già provveduto sia ai mezzi di reperimento, sia a quelli di trasporto, che ai locali di ricovero.

Nel caso in cui, sia da parte della burocrazia, (col Governo di Roma siamo d'accordo) che del Com. o Controllo Alleato (perchè con quello Regionale della Lombardia siamo in perfetto accordo su questo modo di procedere) venissero frapposti nuovi ostacoli, il Commissariato si ritiene completamente sollevato da ogni responsabilità.

Si fa presente che perdurando i presenti ostacoli, le possibilità di recupero scemano giornalmente provocando danni finanziari ingentissimi al patrimonio artistico dello Stato, ed inutili dispersioni al patrimonio archivistico dello Stato.

mento a Milano, e reperito il reperibile, come
definitivo a Roma.

A tale scopo, il Commissariato al Ministero degli Interni ha già provveduto sia ai mezzi di reperimento, sia a quelli di trasporto, che ai locali di ricovero.

Nel caso in cui, sia da parte della burocrazia, (col Governo di Roma siamo d'accordo) che del Com.o Controllo Alleato (perone con quello Regionale della Lombardia siamo in perfetto accordo su questo modo di procedere) venissero frapposti nuovi ostacoli, il Commissariato si ritiene completamente sollevato da ogni responsabilità.

Si fa presente che perdurando i presenti ostacoli, le possibilità di recupero scemano giornalmente provocando danni finanziari ingentissimi al patrimonio artistico dello Stato, ed inutili dispersioni al patrimonio archivistico dello Stato.

IL V. COMMISSARIO PER IL MINISTERO DEGLI INTERNI

IL COMMISSARIO PER IL MINISTERO DEGLI INTERNI

P. V. Annunziotti

Pr. Emilio Sereni



COMMISSARIATO AL MINISTERO DELL' INTERNO

COMMISSARIATO AL MINISTERO
DELL' INTERNO

Protocollo N. _____

Milano, li 30/6/45

Via Vivaio, 1 - Tel. 70.967

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI AL 30/6/45

a) GABINETTO (MADERNO)

Titolare era il Consigliere di Stato dott. Giuseppe Avian (trasferitosi a Milano). Gli Uffici si trasferirono a Milano nel pomeriggio del 24 aprile. Si recarono a Milano 10 impiegati effettivi e 4 avventizi: chiesero ed ottennero di restare a Maderno 11 impiegati effettivi e 2 avventizi. Fra il personale rimasto il più elevato in grado è il Consigliere dottor Giovanni Parisi, il quale ha preso ogni possibile iniziativa per garantire la conservazione degli atti e del materiale. A Milano era stato trasportato, in dodici casse: tutto l'archivio riservato a una minima parte di quello ordinario. Nella notte dal 25 al 26 aprile la sede del Ministero fu gravemente danneggiata prima da militari tedeschi in ritirata e poi dalla popolazione. Si sono avute notevoli sottrazioni di mobilio ed altro materiale di ufficio. La parte dell'archivio ordinario non trasferito a Milano non venne toccata; risulta in atto adeguatamente custodita dai reperti ²⁰²allegati che si sono eccasermati nell'edificio. L'archivio è stato successivamente visitato da un Colonnello del S.L. Alleato, che portò via l'elenco del materiale mancante ed alcuni atti, da una Missione americana, che portò via a sua volta pochi altri atti, da due Ufficiali del P.M.B.

pomeriggio del 24 aprile. Si recarono a Milano 10 impiegati effettivi e 4 avventizi: chiesero ed ottennero di restare a Maderno il impiegati effettivi e 2 avventizi. Fra il personale rimasto il più elevato in grado è il Consigliere dottor Giovanni Parisi, il quale ha preso ogni possibile iniziativa per garantire la conservazione degli atti e del materiale. A Milano era stato trasportato, in dodici casse; tutto l'archivio riservato e una minima parte di quello ordinario. Nella notte del 25 al 26 aprile la sede del Ministero fu gravemente danneggiata. Si sono prime da militari tedeschi in ritirata e poi della popolazione. Si sono avute notevoli sottrazioni di mobilio ed altro materiale di ufficio.

La parte dell'archivio ordinario non trasferito a Milano non venne toccata; risulta in atto adeguatamente custodita dai reparti ²⁰²allati che si sono accasermati nell'edificio. L'archivio è stato successivamente visitato da un Colonnello del S.L. Alleato, che portò via l'elenco del materiale mancante ed alcuni atti, da una Missione americana, che portò via a sua volta pochi altri atti, da due Ufficiali del P.M.B.

Nei locali dell'Ufficio si trovano anche due casseforti di cui non si hanno le chiavi: furono suggellate dalle Autorità

./.

alleanze e della loro eventuale apertura si stà occupando un colonnello del Servizio Finanziario americano. Nei locali seminterrati dell'edificio si trovano anche circa 40 casse di atti della Polizia, che sono state esaminate dai connetti ufficiali del P.W.B.: la Direz.Gen.di Polizia, avente sede a Milano, potrebbe dare chiarimenti sulla natura del materiale di cui trattasi. Non si sono rinvenute tracce degli atti della Segreteria Particolare del Ministro e di quella del Sottosegretario, che avevano sede nello stesso edificio: verosimilmente sono stati distrutti. A Mederno trovai tuttora l'ex segretario particolare del Sottosegretario viceprefetto ispettore dott. Lorenzo Rolandi Ricci, con due impiegati di ordine addetti alla segreteria stessa.

b) DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI E PERSONALE (VIRIE TREPONTI)

Titolare era il prefetto Guido Cortese, in atto arrestato a Mederno. Il 25 aprile ha assunto la reggenza il consigliere dott. Alfredo Correr, che ha dato prova di energia e decisioni apprezzabili: era da qualche tempo in contatto col viceprefetto dott. Gargiulo, ed ha affiancato la di lui opera subito dopo l'insurrezione? Personale: 29 impiegati di ruolo; 5 avventizi provenienti da Roma o altra sede, 19 avventizi locali. Il 25 aprile vennero presi contatti con il locale C.L.N. perchè fosse assicurata la custodia della sede e degli atti. Gli archivi, contenuti, fra l'altro, i fascicoli riservati degli impiegati civili, compresi i prefetti a riposo ed in carica, sono in perfetto ordine: e così il mobilio e l'arredamento degli uffici. Solo nella notte fra il 26

A Mederno trovasi tuttora l'ex segretario particolare del Sottosegretario viceprefetto ispettore dott. Lorenzo Rolandi Ricci, con due impiegati di ordine addetti alla segreteria stessa.

b) DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI E PERSONALE (VIRLE TREPONTI)

Titolare era il prefetto Guido Cortese, in atto arrestato a Mederno. Il 25 aprile ha assunto la reggenza il consigliere dott. Alfredo Correr, che ha dato prova di energia e decisioni apprezzabili: era da qualche tempo in contatto col viceprefetto dott. Gargiulo, ed ha affiancato la di lui opera subito dopo l'insurrezione? Personale: 29 impiegati di ruolo; 5 avventizi provenienti da Roma o altra sede. 19 2022 avventizi locali. Il 25 aprile vennero presi contatti con il locale C.L.N. perchè fossero assicurate la custodia della sede e degli atti. Gli archivi, contenuti, fra l'altro, i fascicoli riservati degli impiegati civili, compresi i prefetti e riposo ed in carica, sono in perfetto ordine; e così il mobilio e l'arredamento degli uffici. Solo nella notte fra il 26 e il 27 si è avuto un furto negli scantinati con l'asportazione di alcune macchine da scrivere e calcolatrici ed altro materiale di minor rilievo. Dipendono dalla Direzione di cui trattasi i servizi di Economato e Cassa di tutto il Ministero. I magazzini dell'Economato, contenenti notevoli

./.

scorte, sono intatti. Il 27 aprile un rappresentante del CLN del Comune di Rezzato, (da cui Virle è frazione) prelevò dalla Cassa la somma di L. 10.410.453.- e dall'Economato varie macchine da scrivere, duplicatori, calcolatrici. Nella cassa trovansi ancora L.633.250.-, mentre presso la Tesoreria Provinciale giacciono esigibili mandanti di accreditamento a favore del Cassiere per L.883.252.-. La Direzione è stata visitata da vari Ufficiali Alleati. Da ultimo, il 14 corrente, si è recato a Virle un Colonnello del servizio finanziario americano, il quale ha chiesto la consegna delle 600 mila lire giacenti in cassa ed ha preso ad occuparsi del recupero dei 10 milioni consegnati al CLN. Subito intervenuto di persona, ha informato il colonnello della situazione determinatasi a seguito della nomina di un Commissario del CLNAI presso il Ministero e delle istruzioni da questo impartite per il recupero di tutte le attività del cessato Ministero da versarsi se in liquido, in apposito conto ed ho ottenuto che per il momento i fondi non vengano prelevati dalla Cassa; confido che venga consentita anche la restituzione e disponibilità dei 10 milioni, del cui recupero, col benessere delle autorità alleate mi sto personalmente occupando, seguendo elementi che ho avuto modo di raccogliere per l'individuazione degli ulteriori cessionari da parte del C.L. N. di Rezzato.

c) DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE (Mompiano)

Titolare era il Prefetto Oscar Uccelli, di recente condannato a morte dalle corte d'Assise straordinarie di Milano. Funzionario più elevato in gra-

2021

do è il Vicesegretario dott. Ernesto Holzner, dal 25/4 la migliore attività

parsi del recupero dei 10 milioni consegnati al CLN. Subito intervenuto di persona, ha informato il colonnello della situazione determinatasi a seguito della nomina di un Commissario del CLNAI presso il Ministero e delle istruzioni da questo impartite per il recupero di tutte le attività del cessato Ministero da versarsi se in liquido, in apposito conto ed ho ottenuto che per il momento i fondi non vengano prelevati dalla Cassa; confido che venga consentita anche la restituzione e disponibilità dei 10 milioni, del cui recupero, col benessere delle autorità alleate mi stà personalmente occupando, seguendo elementi che ho avuto modo di raccogliere per l'individuazione degli ulteriori cessionari da parte del C.L.N.

N. di Rezzato.

c) DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE (Mompiano)

Titolare era il Prefetto Oscar Uccelli, di recente condannato a morte dalle corti d'Assise straordinarie di Milano. Funzionario più elevato in grado è il Viceprefetto dott. Ernesto Holzer: dopo il 25/4 la maggiore attività è stata tuttavia spiegata dal rag. capo dott. Carlo Palma, - Impiegati 32 di ruolo, 4 avventizi provenienti da Roma, 23 avventizi locali. Gli arredamenti degli Uffici non hanno subito alcun danno: sono stati ceduti in uso pochi mobili ed alcune macchine da scrivere al locale C.L.N. ed un salottino

./.

al Comune di Brescia. Perfettamente in ordine gli archivi, notevoli per quantità di atti e importanza di alcuni fascicoli.

d) DIREZIONE GENERALE AFFARI DI CULTO (Mompiano)

Titolare era il Prefetto dott. Carlo Mistruzzi, in atto fermato nella sua abitazione in Maderno. Il 25 aprile la reggenza venne assunta dal Vice-prefetto dott. Attilio Gargiulo, il quale si è successivamente recato a Roma. In atto il funzionario più elevato di grado è il Viceprefetto dott. Alberto Belgiorno. Personale = 8 impiegati di ruolo e vari avventizi locali.

Gli atti di archivio, di rilevante interesse, sono tutti salvi ed in perfetto ordine.

e) DIREZIONE GENERALE FONDO CULTO (Carpenedolo)

Titolare era il Prefetto dott. Giuseppe Giovine, in atto fermato nella propria abitazione a Carpenedolo, a disposizione di quel C.L.N. = Funzionario di grado più elevato è ora il capo sezione dott. Mario Azara = Personale 20 impiegati di ruolo, 3 avventizi provenienti da Roma. 21 avventizi locali. - Per intervento delle Autorità locali è stata garantita durante gli eventi recenti, la perfetta conservazione degli atti e del materiale di ufficio. Alcuni mobili sono stati ceduti in uso, con regolari verbali di consegna, al Comune ed al C.L.N. locale. Presso la Cassa speciale della Direzione, cui compete la gestione autonoma dell'Amministrazione Fondo Culto e dell'Azienda Patrimoni Riuniti ex Economali, si trova tuttora la somma di L. 160.673.- in assegni bancari.

f) DIREZIONE GENERALE DEMOGRAFIA (Costalunga)

Titolare era il Prefetto dott. ferruccio Scolaro, il quale il 25 aprile ha

Gli atti di archivio, di rilevante interesse, sono tutti salvi ed in perfetto

ordine.

e) DIREZIONE GENERALE FONDO CULTO (Carpenedolo)

Titolare era il Prefetto dott. Giuseppe Giovine, in atto fermato nella propria abitazione a Carpenedolo, a disposizione di quel C.L.N. - Funzionario di grado più elevato è ora il capo sezione dott. Mario Azara - Personale 20 impiegati di ruolo, 3 avventizi provenienti da Roma, 21 avventizi locali. - Per intervento delle Autorità locali è stata garantita durante gli eventi recenti, la perfetta conservazione degli atti e del materiale di ufficio. Alcuni mobili sono stati ceduti in uso, con regolari verbali di consegna, al Comune ed al C.L.N. locale. Presso la Cassa speciale della Direzione, cui compete la gestione autonoma dell'Amministrazione Fondo Culto e dell'Azienda Patrimoni Riuniti ex Economici, si trova tuttora la somma di L. 160.673.- in assegni bancari.

f) DIREZIONE GENERALE DEMOGRAFIA (Costalunga)

Titolare era il Prefetto dott. ferruccio Scolaro, il quale il 25²⁰² aprile ha abbandonato il servizio. Funzionario più elevato di grado è ora il Vice-prefetto dott. Aurelio Vacca, che peraltro è un iscritto al Partito Fascista Repubblicano - Personale: 13 impiegati di ruolo, 3 avventizi venuti da Roma, vari avventizi locali. Il 26 aprile gli Uffici subirono un grave saccheggio da parte della folla: tutti i mobili di ufficio, le macchine

./.

da scrivere, ecc., vennero portati via, le carte d'archivio in parte asportate, in parte sparpagliate disordinatamente negli Uffici, nei corridoi e nel cortile. Gran parte degli Atti (tra cui più importanti quelli relativi alla cittadinanza) è andata irrimediabilmente distrutta.

e) DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI GUERRA (Roè Volciano)

Titolare era il Prefetto Vincenzo Olivieri, resosi irreperibile.

Il personale aveva in un primo tempo assicurato la perfetta conservazione degli atti e del materiale. Peraltro, il mattino del 30 aprile, elementi della SS che nella notte si erano nascosti nell'Ufficio = una villa isolata in campagna = affrontavano e uccidevano il Viceprefetto Mastrovich, il primo ragioniere Chinelli e lo usciere Pisani, che si erano recati ad effettuare una ricognizione dei locali. In tale occasione gli uffici vennero occupati da patrioti, che asportarono del mobilio determinando un certo disordine negli atti di ufficio. Ho invitato l'unico funzionario superstite, consigliere Ciro Di Milia, a farsi riconsegnare dal CLN le chiavi dell'ufficio, a chiedere la ricevuta dei mobili, a riordinare e incassare gli atti d'ufficio. = Altri impiegati: 3 archivisti di ruolo e un avventizio proveniente da Roma.

h) UFFICIO II° = ALIMENTAZIONE (Brescia)

Titolare era il Prefetto Pietro Giaccone, che a quanto consta si trova ora a Milano. Funzionario di grado più elevato è ora il rag. capo Michelangelo Forino. Personale: 2 impiegati di ruolo, 4 avventizi locali. Gli atti risulterebbero intatti, mentre il mobilio è stato nella quasi totalità ritirato dalla Prefettura di Brescia.

lata in campagna = affrontavano e uccidevano il Viceprefetto Mastrovich, il primo ragioniere Chinelli e l'° usciere Pisani, che si erano recati ad effettuare una ricognizione dei locali. In tale occasione gli uffici vennero occupati da patrioti, che asportarono del mobilio determinando un certo disordine negli atti di ufficio. Ho invitato l'unico Funzionario superstite, consigliere **Ciro Di Milia**, a farsi riconsegnare dal CLN le chiavi dell'ufficio, a chiedere la ricevuta dei mobili, a riordinare e incassare gli atti d'ufficio. = Altri impiegati: 3 archivisti di ruolo e un avventizio proveniente da Roma.

b) UFFICIO II° = ALIMENTAZIONE (Brescia)

Titolare era il Prefetto **Pietro Giaccone**, che a quanto consta si trova ora a Milano. Funzionario di grado più elevato è ora il rag. capo **Michelangelo Forino**. Personale: 2 impiegati di ruolo, 4 avventizi locali. Gli atti risulterebbero intatti, mentre il mobilio è stato nella quasi totalità ritirato dalla Prefettura di Brescia.

i) UFFICIO III° ALTO ADIGE (Maderno)

Titolare era il Viceprefetto dott. **Aristodeno Bevilacqua**, che si trova tuttora a Maderno. Non aveva altro personale. = Gli atti si trovano, in ordine, nella sede del Comune/ L'A.M.G. di Salò ha avvertito il Bevilacqua che tali atti vanno tenuti a disposizione della stessa con divieto di consegnarli a chichessia.

./.

1) INTENDENZA (Brescia)

Titolare era l'ing. Umberto Costantini, funzionario non di ruolo, re-
sosi irreperibile. Reggente dal 25 aprile al 3 maggio il rag. Bruno
Barbieri e quindi il sottoscritto quale Commissario Prefettizio.
Personale: 2 impiegati di ruolo, 91 impiegati avventizi, 57 tra au-
tisti e operai. E' in corso il graduale licenziamento degli impiega-
ti avventizi (in atto ridotti a 24), che man mano verranno sostitui-
ti con il numero strettamente indispensabile di impiegati di ruolo
chiamate alle altre Direzioni Generali la cui attività è in atto ridot-
ta. L'Intendenza è il solo Ufficio del Ministero che per il momento
funzioni in pieno. Per merito soprattutto di un gruppo di impiegati, è
stata assicurata la conservazione pressochè integrale del patrimonio
contenuto negli Uffici e nei magazzini di Brescia, Chàari e Nuvolera.
Sono stati saccheggianti solo uno dei magazzini di Chàari e gli Uffici
di Maderno. La cospicua disponibilità di generi alimentari, d'intesa con
la Prefettura, sono state cedute alla Sepral; notevoli quantitativi di
sponibili di carburante vengono utilizzati, anch'essi a pagamento, per
esigenze di interesse pubblico; tutti gli automezzi recuperati ed ef-
ficienti vengono a loro volta adoperati per analoghe esigenze. È in cor-
so il recupero del mobilio ed altri effetti già a disposizione dei fun-
zionari che non vengono trattenuti in servizio. L'intendenza, che am-
ministrava fondi fuori bilancio messi a disposizione del Gabinetto, ave-
va un proprio servizio di cassa di L. 2.525.869.- in contanti ed assegni

chiamate alle altre Direzioni Generali la cui attività è in atto ridotta. L'Intendenza è il solo Ufficio del Ministero che per il momento funzioni in pieno. Per merito soprattutto di un gruppo di impiegati, è stata assicurata la conservazione pressochè integrale del patrimonio contenuto negli Uffici e nei magazzini di Brescia, Chârsi e Nuvoletta. Sono stati saccheggiati solo uno dei magazzini di Chârsi e gli Uffici di Maderno. La cospicua disponibilità di generi alimentari, d'intesa con la Prefettura, sono state cedute alla Seprel; notevoli quantitativi di saponabili da carburante vengono utilizzati, anch'essi a pagamento, per esigenze di interesse pubblico; tutti gli automezzi recuperati ed efficienti vengono a loro volta adoperati per analoghe esigenze. È in corso il recupero del mobilio ed altri effetti già a disposizione dei funzionari che non vengono trattenuti in servizio. L'intendenza, che amministra fondi fuori bilancio messi a disposizione del Gabinetto, aveva un proprio servizio di cassa di L.2.525.869.- in contanti ed assegni e L.4.009.643.- accreditate su conti correnti bloccati. A tale fondo vanno aggiunti circa 5 milioni dovuti dalla Seprel, che verranno versati sul conto "Vendita e recupero beni M.L." in corso di istituzione presso il Credito Italiano.

./.

m) DIREZIONE GENERALE SANITA' PUBBLICA (Brescia)

Mancava da tempo del titolare. Ha continuato a tenere la reggenza il consigliere dott. Giuseppe Giordano. Personale Civile: 7 impiegati di ruolo, un eventizio venuto da Roma, vari avventizi locali.

n) ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (Brescia)

Titolare era il sig. dott. Umberto Valeri, resosi irreperibile. Nella sede di Brescia - nella quale gli Uffici amministrativi ed un laboratorio: altri laboratori sono a Pavia e Como - L'impiegato civile più elevato in grado è il consigliere dott. Umberto Grisco. Altro personale civile: due impiegati di ruolo; - Nota bene: le due Direzioni anzidette hanno vari altri impiegati tecnici (personale medico, veterinario, addetto ai laboratori, ecc), che amministrano direttamente.

o) RAGIONERIA CENTRALE (Brescia)

Come ho detto trattasi di un Ufficio distaccato del Ministero delle Finanze.

Vi prestano servizio, oltre al personale dell'Amministrazione finanziaria - fra cui il direttivo - elementi di ruolo e avventizi distaccati dal Ministero dell'Interno. Tutti gli altri, che pur essendo di pertinenza del Ministero delle Finanze, presentano grande rilevanza per il Ministero dell'Interno, sono intatti: e così per il mobilio ed altro materiale, che sono di proprietà del Ministero dell'Interno.

p) PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DEL GOVERNO (Gargano)

Tuttusi di uffici che nulla hanno a vedere col Ministero dell'Interno, ma

2017

tri laboratori sono a Pavia e Como - L'impiegato civile più elevato in grado è il consigliere dott. Umberto Grieco. Altro personale civile: due impiegati di ruolo; - Nota bene: le due Direzioni anzidette hanno vari altri impiegati tecnici (personale medico, veterinario, addetto ai laboratori, ecc), che amministrano direttamente.

o) RAGIONERIA CENTRALE (Brescia)

Come ho detto trattasi di un Ufficio distaccato del Ministero delle Finanze.

Vi prestano servizio, oltre al personale dell'Amministrazione finanziaria - fra cui il direttivo - elementi di ruolo e avventizi distaccati dal Ministero dell'Interno. Tutti gli altri, che pur essendo di pertinenza del Ministero delle Finanze, presentano grande rilevanza per il Ministero dell'Interno, sono intatti: e così per il mobilio ed altro materiale, che sono di proprietà del Ministero dell'Interno.

2017

p) PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DEL GOVERNO
 Trattasi di uffici che nulla hanno a vedere col Ministero dell'Interno, ma presso i quali, assieme ad altro personale proveniente da varie Amministrazioni si trovano alcuni impiegati distaccati dall'Amministrazione dell'Interno: 9 presso la Presidenza e 2 presso la Segreteria. - In occasione di

./.

in occasione di alcuni sopralluoghi effettuati a Mederno, mi sono spinto fino a Gargnano ove ho constatato la situazione di abbandono in cui si trovano uffici e impiegati. Poichè nessuna iniziativa è stata presa in tal riguardo da impiegati qualificati e responsabili, si impone un intervento del CLNAI per la nomina di un Commissario: ove ciò non fosse, occorrerebbe richiamare presso il Ministero dell'Interno i predetti funzionari e ciò anche perchè non sfuggano al giudizio di epurazione.

CASSA DEL = MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO DI CASSA ALLA DATA DEL 25 APRILE 1945

a) Fondi provenienti dalla gestione di bilancio	L.	7.347.416,60
b) Somma proveniente dalla gestione del fondo riservato.....	"	2.088.547,20
c) Fondo proveniente da sei mensilità con corrisposte a Prefetti vari.....	"	886.507,==
d) Fondo proveniente da integrazione assegnata con corrisposte a Prefetti vari.....	"	231.997,==
e) Fondo proveniente da indennità suppletiva di rappresentanza non corrisposta a Prefetti vari.....	"	38.950,==
f) Fondo extra = bilancio di pertinenza della Direzione Generale della Sanità Pubblica.....	"	4.298,45
g) Fondo proveniente dalla cessione di libretti e tessere ferroviarie.....	"	217,85
h) Fondo residuo del C/C aperto presso la Banca d'Italia per pagamento compensi a Prefetti per incarichi vari presso Enti.....	"	3.467,40
i) Fondo proveniente dalle ritenute per risparmio obbligatorio non ancora rimborsata agli intestati.....	"	28.980,==
l) Fondo a disposizione dell'ex Prefetto Tambarini Tullio per compenso per incarichi....	"	19.580,==
m) Fondo a disposizione del Maggiore Fiammeri per gettoni di presenza in commissione.....	"	204,71,==
n) Fondo per acquisto marche assicurative a favore di personale avventizio.....	"	42.034,45
o) Fondo proveniente dalla riscossione dell'ordine di accreditamento n° 340 emesso dal Provveditorato Generale dello Stato sul conto n° 12.000.000.	"	

d) Fondo proveniente da integrazione assegni con corrisposte a Prefetti vari.....	"	231.997,==
e) Fondo proveniente da indennità suppletiva di rappresentanza non corrisposta a Prefetti vari.....	"	38.950,==
f) Fondo extra = bilancio di pertinenza della Direzione Generale della Sanità Pubblica.....	"	4.298,45
g) Fondo proveniente dalla cessione di libretti e tessere ferroviarie.....	"	217,85
h) Fondo residuo del C/C aperto presso la Banca d'Italia per pagamento compensi a Prefetti per incarichi vari presso Enti.....	"	3.467,40
i) Fondo proveniente dalle ritenute per risparmio obbligatorio non ancora rimborsata agli intestati.....	"	28.980,==
l) Fondo a disposizione dell'ex Prefetto Tambarini Tullio per compenso per incarichi....	"	19.580,==
m) Fondo a disposizione del Maggiore Fiammeri per gettoni di presenza in commissione.....	"	2018 71,==
n) Fondo per acquisto marche assicurative a favore di personale avventizio.....	"	42.034,45
o) Fondo proveniente dalla riscossione dell'ordine di accreditamento n° 340 emesso dal Provveditorato Generale dello Stato sul cap.116 eserc.944/945 per spese di ufficio destinata alla ragioneria Centrale.....	"	5.000,==
p) Fondo provenienti da addebiti fatti a due imputati per smarrimento biciclette di proprietà dell'Amministrazione.....	"	1.970,==
q) Fondo proveniente dalla somma a disposizione della Direz.Gen.dell'Amministrazione Civile per la concessione di sussidi alle famiglie dei militari alle armi.....	"	3.100,==
totale a riportare ...	"	10.102.136,95

riporto.....L. 10.702.136,95

r) Fondi depositati per conto di terzi:

- 1) fondi da rimborsare al Cassiere Ministero di Roma per titoli vari.....
- 2) fondo a disposizione di diversi per premi demografici.....

" 66.314,==

" 91.400,==

a) Fondo da rimborsare alla Prefettura di Frosinone per altrettante anticipate all'ex Prefetto Arturo Rocchi.....

" 5.035,==

Fondo da rimborsare alla Prefettura di Terni per altrettante anticipate all'ex Prefetto Vittorio Ortalli.....

" 45.006,==

Fondo da rimborsare alla Prefettura di Roma per altrettante anticipate all'ex Prefetto Edoardo Salerno.....

" 4.371,==

idem Pref. Pisa per altrettante anticipate all'archivista Emilio Giannini.....

" 500,==

idem Pref. Ancona per altrettante anticipate all'ex Prefetto Vincenzo Ippoliti.....

" 50.000,==

idem Pref. Lucca per altrettante anticipate all'ex Pref. Luigi Olivieri.....

" 5.035,==

idem Pref. Ancona per altrettante anticipate all'ex Prefetto Vincenzo Ippolito.....

" 5.035,==

idem Pref. Apuania per altrettante anticipate all'ex V. Prefetto Isnetti. Alberto degli Alberti.....

" 2.903,==

idem Pref. Viterbo per altrettante anticipate all'ex Prefetto Cionini Visani Mario

" 3.357,==

idem Pref. Apuania per altrettante anticipate all'ex Prefetto Nicola Benagli.....

" 30.464,==

t) Fondo di pertinenza del Vice Prefetto Iginio Querci per indennità trasferimento.....

" 209,==

Fondo di pertinenza arch. Franca Werber per sussidio.....
Fondo di pertinenza arch. Capo Giovanni Gentile per sussidio.....

2014

247,35

496,35

di Roma per altrettante anticipate all'ex Prefetto Edoardo Salerno.....	"	4.371,==
idem Pref. Pisa per altrettante anticipi= pate all'archivista Emilio Giannini.....	"	500,==
idem Pref. Ancona per altrettante anticipi= pate all'ex Prefetto Vincenzo Ippoliti.....	"	50.000,==
idem Pref. Lucca per altrettante anticipi= pate all'ex Pref. Luigi Olivieri.....	"	5.035,==
idem Pref. Ancona per altrettante anticipi= pate all'ex Prefetto Vincenzo Ippolito.....	"	5.035,==
idem Pref. Apuania per altrettante anti= cipate all'ex V. Prefetto Ispett. Alberto degli Alberti.....	"	2.903,==
idem Pref. Viterbo per altrettante anti= cipate all'ex Prefetto Cionini Visani Mario	"	3.357,==
idem Pref. Apuania per altrettante anti= cipate all'ex Prefetto Nicola Benagli.....	"	30.464,==
t) Fondo di pertinenza del Vice Prefetto Igi= no Querci per indennità trasferimento.....	"	209,==
Fondo di pertinenza arch. Franca Werber per sussidio.....	"	247,35
Fondo di pertinenza arch. Capo Giovanni Gentile per sussidio.....	"	496,35
idem avvent. Garibaldi Mario.....	"	496,50
idem di Casini Renato.....	"	496,50
L. II.013.502,65		

a riportare

riporto.....	L. 11.013.502,65
idem Tramontozzi Cesare = Di Peso Vincen- zo e Piccoli Valentina per compenso.....	" 3.500,==
idem di Civilini Angela per sussidio.....	" 496,50
idem di Amodeo Salè Ilia.....	" 496,50
idem di Saro rag. Vincenzo per sovvenzione concessagli dal Ministero.....	" 5.000,==
idem del Dopolavoro del Ministero per al- tretante rimborsate dall'avventizio Canestra- ro Michele.....	" 2.500,==

Totale..... L. 11.025.495,==

=====

PARTITE ACCREDITATE IN FAVORE DEL CASSIERE DEL MINISTERO
DELL'INTERNO ED ESIGIBILI PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE
DI BRESCIA

=====

1°) per sei mensilità di stipendio e doppia indennità di missione.....	L. 270.468,==
2°) arretrati di stipendio.....	" 3.152,==
3°) stipendi mese di aprile 1945.....	" 591.232,95
4°) ordini di pagamento tratti sulla conta- bilità di Udine e Mantova.....	" 18.400,==

in totale... L. 883.252,95

2013

=====

BEST COPY POSSIBLE

DIREZIONE GENERALE DI POLIZIA1) Conserzio approvvigionamento Mense M.I.

Sin dal 15 giugno 1944 la Direzione dell'Alimentazione e Gestione Mense Agenti, Ufficiali, Impiegati e Funzionari di Polizia e loro familiari, è stata affidata al Consorzio Approvvigionamento Mense Ministero Interno. Alla Direzione è stato preposto il Questore Ausiliario Ten.Col.Del Rio Quirico. L'Amministrazione affidata al rag.Borghesi Waldemaro, non in organico alla Polizia e retribuito, cogli assegni di tenente, direttamente dalla Segreteria Particolare del Capo della Polizia, Ispettore alle Mense il sig.Bettuzzi Dono Primo nominato direttamente dall'Intendenza; Cassiere il Meresciallo ausiliario di Polizia rag.Dante Donati. L'Ufficio del Consorzio, con sede prima a Valdagno, poi a Vobarno, ha gestito tutte le Mense della Polizia site a Valdagno, Recoaro, Vobarno, Termini, Gavardo, Carpeneda, Idro, dando altresì l'assistenza ai Nuclei Familiari con distribuzione mensile dei generi contingentati. Il totale giornaliero degli approvvigionati si aggirava sui 3.500 (millecinquecento) elementi.

Alla data del 15 gennaio, in seguito ad accordi verbali fra il dott.De Tullio ed il Dirigente la Divisione Forze Armate, Dr.Pansera, l'Ufficio Approvvigionamento ha seguito a funzionare, pagando alla Sede di Chiari anticipatamente i viveri prelevati ed addebitando alla Sede stessa tutte le spese generali (pagamento personale, affitti, facchinaggi, cali, ecc.) Dette spese sono state caricate nel conto ancora aperto dalla Gestione Mense 15 giugno 1944 = 15 gennaio 1945.

te dalla Segreteria Barticolare del Capo della Polizia, Ispettore alle Mense il sig. Bettuzzi Dono Primo nominato direttamente dall'Intendenza; Cassiere il Maresciallo ausiliario di Polizia rag. Dante Donati. L'Ufficio del Consorzio, con sede prima a Valdagno, poi a Vobarno, ha gestito tutte le Mense della Polizia site a Valdagno, Recoaro, Vobarno, Termini, Gavardo, Carpeneda, Idro, dando altresì l'assistenza ai Nuclei Familiari con distribuzione mensile dei generi contingentati.

Il totale giornaliero degli approvvigionati si aggirava sui 1.500 (millecinquecento) elementi.

Alla data del 15 gennaio, in seguito ad accordi verbali fra il dott. De Tullio ed il Dirigente la Divisione Forze Armate, Dr. Pansera, l'Ufficio Approvvigionamento ha seguito a funzionare, pagando alla Sede di Chiari anticipatamente i viveri prelevati ed addebitando alla Sede stessa tutte le spese generali (pagamento personale, affitti, facchinaggi, cali, ecc.) Dette spese sono state caricate nel conto ancora aperto dalla Gestione Mensile 15 giugno 1944 = 15 gennaio 1945.

La notte fra il 25 e il 26 aprile, ignoti, penetrati mediante forzamento delle porte, nel locale del nostro Magazzino Viveri, asportavano merci, utensili e vuoti per un valore di oltre L.60.000.= (lire sessantamila)

Il CLN di Vobarno, il giorno 26 aprile, requisiva e successivamente ritirava dai Magazzini sussidiari altre merci per un totale di L.106.195.90; mentre a tutt'oggi rimane, dallo stesso CLN ordinata il fermo di stigli, mobili

vari e materiale di arredamento.

Nella notte citata 25 = 26 aprile, dalla furia devastatrice di ignoti, tutte le carte, documenti, libri contabili, sono state in parte asportati, in parte confusi e gettati per la via.

La contabilità di tutta la Gestione era stata compromessa.

Un lavoro paziente ed oculato dal 27 aprile ad oggi è stato necessario per la ricostruzione dei movimenti contabili, per porre in evidenza la situazione debitoria e creditaria della Gestione stessa e definirne la consistenza del Patrimonio.

Oggi il bilancio potrebbe essere così chiuso:

<u>Cassa</u>	Lire	14.625.10
Mobili	"	43.176.80
Debitori	"	1.910.308.70
<u>Creditore</u>		57.767.==
Sede Chiari		1.910.343.60
Lire...		1.968.110.60 1.968.110.60

II°) AUTOREPARTO PESANTE DI GAVARDO

L'autoreparto pesante di Gavardo, alle dipendenze del Ministero del= 2011
l'Interno Direzione Generale di Polizia, è raccomandato dal sig. Sal= vini Antonio ed aveva alle sue dipendenze 250 persone fra autisti, impiegati e meccanici civili.

I fondi cassa venivano prelevati dalla cassa del Capo della Polizia.

zione debitoria e creditoria della Gestione stessa e definirne la consistenza del Patrimonio.

Oggi il bilancio potrebbe essere così chiuso:

<u>Casse</u>	Lire	14.625.10
Mobili	"	43.176.80
Debitori	"	1.910.308.70
<u>Creditori</u>		57.767.==
Sede Chiari		1.910.343.60
	Lire...	1.968.110.60 1.968.110.60

IIo) AUTOREPARTO PESANTE DI CAVARDO

L'Autoreparto pesante di CavarDO, alle dipendenze del Ministero dell'Interno Direzione Generale di Polizia, è raccomandato dal ²⁰¹¹ sig. Salvini Antonio ed aveva alle sue dipendenze 250 persone fra autisti, impiegati e meccanici civili.

I fondi cassa venivano prelevati dalla cassa del Capo della Polizia. L'Autoreparto pesante aveva rimpiegato nel giugno 1944 da Roma ed aveva una consistenza patrimoniale di circa 700 milioni di lire fra autocarri-pesanti, autovetture e materiali di ricambio, esistenti tutti nel grande parcheggio e nei magazzini di CavarDO.

I mezzi esistenti al 25 aprile 1945 erano i seguenti:

n° 102 autocarri pesanti e leggeri, n° 48 vetture di vario tipo, ed una %.

immensa quantità di materiale di ricambio, gomme di autocarri ecc. tutta inventariata (vedi Sig. Salvini Antonio che ha a mani tutto l'inventario esistente).

Al 25 aprile 1945 l'autoreparto pesante ebbe ordine scritto dall'ex Ministro Zerbino di trasferirsi a Como, e la sera del 26/4/45 una colonna composta da 11 autocarri e da una diecina di vetture, contenenti casse di materiale vario prelevate dai magazzini, carturente e di componenti parte di famiglie del personale partente, partiva alla volta di Como. Questi autoveicoli con le casse di materiale al seguito attualmente si trovano presso i vari comitati di Liberazione Nazionale di Lecco, Como e Trezzo d'Adda.

Rimassero a Gavardo i seguenti materiali n° 91 autocarri così suddivisi: a Gavardo n° 39 fra il parcheggio e la località Doneghe nei pressi di Gavardo, n° 40 autocarri in servizio fuori sede alla data 26/4 e n° 12 autocarri in riparazione nelle varie officine (Asola, Brescia e Verona): n° 38 vetture di vario tipo e numero materiale nei magazzini delle scuole ed Oratorio di Gavardo. Nella notte del 26/4/1945 vennero asportati dalla folla di Gavardo, ruote di vettura ed autocarro, gomme e parti di materiale delle officine del parcheggio.

Da circa un mese è stato nominato dall'A.M.G. di Brescia un direttore civile per il recupero dei materiali, nella persona del geom. Carlo Vistatini e l'autoreparto attualmente occupa 35 persone fra meccanici ed autisti, pagati dall'A.M.G., con il compito di rimettere in efficienza gli automezzi rimasti, che appena ultimati vengono avviati all'A.M.G. (presso la

1038
materiale vario prelevate dai magazzini, carburante e di componenti par-
te di famiglie del personale partente, partiva alla volta di Como.

Questi autoveicoli con le casse di materiale al seguito attualmente si
trovano presso i vari comitati di Liberazione Nazionale di Lecco, Como
e Trezzo d'Adda.

Rimasero a Gavardo i seguenti materiali n° 91 autocarri così suddivisi:
a Gavardo n° 39 fra il parcheggio e la località Doneghe nei pressi di
Gavardo, n° 40 autocarri in servizio fuori sede alla data 26/4 e n° 12
autocarri in riparazione nelle varie officine (Asola, Brescia e Verona):
n° 38 vetture di vario tipo e numeroso materiale nei magazzini delle
scuole ed Oratorio di Gavardo. Nella notte del 26/4/1945 vennero aspor-
tati dalla folla di Gavardo, ruote di vetture ed autocarro, gomme e par-
ti di materiale delle officine del parcheggio. 201

Da circa un mese è stato nominato dall'A.M.C. di Brescia un direttore ci-
vile per il recupero dei materiali, nella persona del geom. Carlo Visintini
e l'autoreparto attualmente occupa 35 persone fra meccanici ed autisti,
pagati dall'A.M.C., con il compito di rimettere in efficienza gli auto-
mezzi rimasti, che appena ultimati vengono avviati all'A.M.C. (presso la
Fiat di Brescia) cap. A. Scafidi, per la ulteriore assegnazione a Comuni,
Septral, Autolinee. Finora sono stati consegnati n° 5 torpedoni, 3 camion,
3 vetture.

Ora è l'A.M.C. che paga direttamente il personale e le eventuali ripara-
zioni che andrebbero a fare, attualmente non esiste a Gavardo nessun fun-
zionario dell'ex "Ministero che possa curare e salvaguardare gli interessi

amministrativi e tecnici della Direzione Polizia del Ministero Interni.

Relazione finanziaria

A Gavarzo, lasciato da Salvini, era rimasto l'Amministratore rag. Bighelli Guglielmo, da circa 20 mesi alle dipendenze del Ministero Interno, con l'incarico di regolare tutte le pendenze amministrative che l'autoreparto alla partenza da Gavarzo il 25/4/45 aveva lasciato in via di liquidazione. Il rag. Bighelli ha ricevuto dall'ex Com.te Salvini L. 1.216.000.- Dal comandante il Settore (Comandante C.V.L. Battista) di Gavarzo (che ritirò tale somma del Salvini il 2 maggio 1945)

" 1.500.000.-

Entrata Lire

" 2.716.000.-

Pagato a tutto il 13/6/45, fatture di data quasi sempre anteriore al 25/4/45 paghe personali di aprile, e parte di personale circa 35 pagato il mese di maggio

" 1.738.000.-

Attualmente esistenza in cassa del Rag. Bighelli

" 978.000.-

Il con.te Salvini, al momento della partenza da Gavarzo, ricevette dal suo amministratore Bighelli tutta la gestione relativa al mese di aprile 1945 ed il relativo rendiconto del 1/4 al 25/4/45, e l'Amministratore Bighelli restando a Gavarzo aprì un rendiconto dal 25/4/45 a tutt'oggi, ^{al 20/4/45} sono state ritirate L. 2.730.- più 180.000 complessivamente L. 2.910.000.- somma consegnata al Comandante il settore Bolognesi Ildebrando (Battista) di Ga-

Il Rag. Bighelli ha ricevuto dall'ex Com.te Salvini L. 1.215.000.-

Dal comandante il Settore (Comandante C.V.L. Battista)"

di Gavardo (che ritirò tale somma dal Salvini il " "

2 maggio 1945) " 1.500.000.-

Entrata Lire " 2.716.000.-

Pagato a tutto il 13/6/45, fatture di data quasi

sempre anteriore al 25/4/45 paghe personali di

aprile, e parte di personale circa 35 pagato il " 1.738.000.-

meze di maggio

Attualmente esistenza in cassa del Rag. Bighelli " 978.000.-

=====

Il con.te Salvini, al momento della partenza da Gavardo, ricevette dal suo

amministratore Bighelli tutta la gestione relativa al mese di eprile 1945

ed il relativo rendiconto dal 1/4 al 25/4/45, e l'Amministratore Bighelli

restando a Gavardo aprì un rendiconto dal 25/4/45 a tutt'oggi; ^{al Salvini} sono

state ritirate L.2.730.- più 180.000 complessivamente L.2.910.000.- somma

consegnata al Comandante del settore Bolognesi Ildobrando (Battista) di Ga-

vardo, che a sua volta le consegnò al col.Zani Comandante del C.V.L. di

Brescia.

./.

38) Ufficio economato presso Direz. Generale Polizia Vobarno

L'Ufficio Economato della Direzione generale di polizia fu istituito il 24 marzo 1944 in Valdagno d'ordine del Vice capo della Polizia Trevesoglio, e fu nominato dirigente l'Ufficio il Commissario di Polizia Ausiliario Manlio avv. Vitali, con l'incarico di acquistare e distribuire ai vari Uffici della sede di Valdagno, gli oggetti di cancelleria. Dovette curare l'inventario dei mobili di ufficio già acquistati, si incaricò dell'ordinazione di altri mobili, l'Ufficio Economato si trasferì di propria iniziativa a Vobarno per mettere un ordine nella distribuzione della mobilia.

Il 26 aprile 1945 la folla composta di un centinaio di persone esportò tutto il materiale esistente nel magazzino. Sopraggiunti alcuni partigiani riuscirono a recuperare, sulla strada, piccola parte di materiale asportato.

La situazione odierna può esporsi come segue:

- 1°) E' stato ritirato il materiale di casermaggio una parte degli agenti Aus. licenziati ed immagazzinato a preso in consegna al CLN di Maderno dietro relativi elenchi.
- 2°) Sono stati recuperati alcuni mobili dall'ufficio immagazzinati e presi in consegna dal CLN dietro relativi verbali;
- 3°) sono stati rintracciati altri mobili di abitazione già in consegna al personale ausiliario e questo lasciati provvisoriamente perchè sprovvisto di ogni arredamento;

2008

- 4°) sono stati rintracciati altri mobili di abitazione già in consegna al

Il 26 aprile 1945 la folla composta di un centinaio di persone asportò tutto il materiale esistente nel magazzino. Sopraggiunti alcuni partigiani riuscirono a recuperare, sulla strada, piccola parte di materiale asportato.

La situazione odierna può esporsi come segue:

1°) E' stato ritirato il materiale di casermaggio una parte degli agenti Aus. licenziati ed immagazzinato a preso in consegna al CLN di Maderno dietro relativi elenchi.

2°) Sono stati recuperati alcuni mobili dall'ufficio immagazzinati e presi in consegna dal CLN dietro relativi verbali;

3°) sono stati rintracciati altri mobili di abitazione già in consegna al personale ausiliario e questo lasciati provvisoriamente perchè sprovvisto di ogni arredamento;

4°) sono stati rintracciati altri mobili di abitazione già in consegna al personale ausiliario e questi lasciati provvisoriamente perchè sprovvisto di ogni arredamento;

5°) sono stati rintracciati e recuperati altri mobili di abitazione e lasciati sotto la consegna dei rispettivi padroni di casa;

- 6°) Sono stati lasciati ancora in consegna i mobili a personale effettivo;
- 7°) sono stati immagazzinati e lasciati in consegna al CLN alcuni mobili di Ufficio e casse contenenti cancelleria, carteggio e macchine da scrivere, dietro relativo verbale.

Il lavoro di rintraccio e di recupero continua e non appena ultimato si provvederà a compilare un accurato inventario di tutto il materiale che sarà stato possibile raccogliere, come pure verrà continuata la ricerca dei documenti dispersi nel saccheggio d'Ufficio, documenti comprendenti l'inventario e le schede personali di ciascun possessore dei mobili.

4°) Situazione finanziaria Segreteria Generale P.S.

Cassa segreteria Gen. di P.S.

	ENTRATE	USCITE
29/4/45 Contanti...	L. 575.493.20	"
" " Vaglia Bancari	" 905.080.=	"
" " Vaglia da spedire	" 2.397.801.=	"
" " Ricavo vendita scarpe e generi alimen- tari effettuata prima del 26/4.	" 345.586.20	"
" " Quitanze tesoreria Prov. di Milano	" 5.000.000.=	"
" " " " " n. 38864	" 5.000.000.=	"
" " " " " n. 38865	" 900.000.=	"
" " Vaglia ritirati da posta in giacenza) presso la Segreteria Gen. di P.S.)	" 1.482.486.30	"
<u>Cassette Sicurezza C O M I T = Milano</u>		
" " Residuo sospeso cassa Bufferini Guidi (contanti assegnati per	" 5.778.005.=	"
" " Vaglia da incassare presso la Sede del) Banco di Napoli ag. 6 Roma)	" 227.093.50	"
" " Litretto Banco di Napoli c/c al port.	" 68.10	"
" " " " " n. 2889	" 275.633.65	"
" " " " " n. 3308	" 40.883.75	"
" " " " " n. 3843	" 2.968.65	"
" " " " " n. 3518	" 5.015.05	"
" " " " " n. 3366	"	"
" " Residuo Gestione Scansellati Prov. Ancona) e Como (assegni)	" 559.487.15	"
" " ass. n. 60268 reso dall'Economo Capo Poliz.) La Greca per premio offertogli) dal Capo della Polizia e da lui rifiutato)	" 500.000.=	"
" " N. 2 B.T.N. 5% II° da L. 10.000 Cad. 15244	" 20.000.=	"

2006

785016

"	"	"	"	"	n.38865	"	5.000.000.=
"	"	"	"	"	"	"	900.000.=
"	"	"	"	"	n.38866	"	1.482.486.30
Cassette Sicurezza C O M I T = Milano							
"	"	"	"	"	Residuo sospeso cassa Buffarini Guidi (contanti assegni per	"	5.778.005.=
"	"	"	"	"	Vaglia da incassare presso la Sede del Banco di Napoli ag.6 Roma	"	227.093.50
"	"	"	"	"	Libretto Banco di Napoli c/c al port.	"	68.10
"	"	"	"	"	n.2889	"	275.633.65
"	"	"	"	"	"n.3368	"	40.883.75
"	"	"	"	"	n.3043	"	2.988.85
"	"	"	"	"	n.3518	"	5.015.05
"	"	"	"	"	n.3366	"	559. 487.15
"	"	"	"	"	Residuo Gestione Scanzellati Prov.Ancona e Como (assegni)	"	500.000.=
"	"	"	"	"	ass.n.60268 reso dall'Economo Capo Poliz.) La Greca per premio offertogli dal Capo della Polizia e da lui rifiutato)	"	20.000.=
"	"	"	"	"	N.2 B.T.M. 5% II° da L.10.000 Cad.15244	"	
Estinzione C/C							
30/4/45	Banca Comm.It.Sede di Milano c/c Capo						
"	Polizia chiuso per capitali e interessi						10.138.448.50
"	Banca Commerciale Italiana = brescia c/c						5.406.571.15
"	Capo Polizia=saldo capit.c/c bloccato						
"	Banca Commerciale Italiana Sede Milano						
11/5/45	Direz.Commissar.FP.AA di Polizia						5.254.269.85
"	Tesè Saldo sospeso cassa						12.577.50
"	Cap.Berther saldo speso cassa						47.922.85
a riportare							44.884.531.50

2000

		ENTRATE	USCITE
	Ripporto L.	44.884.531.50	
30/4/45	Pagamento Pers.serv.Segret. ex Direz.Polizia a 1/2 Sott.te Erastia Giuseppe		490.172.=
6/5	" Odone Fortini=trasporto mobilio		2.000.=
18/5	" Pagamento mese aprile Guardia Derighi Albini		4.720.=
26/5	" Pagamento person.servizio FF.AA.PP."		224.840.=
"	" ass.estratti dalla corrispondenza ricev.dalla Direz.FF.AA.PP.	733.913.55	
"	" saldo fondo Com.do Agenti P.S.Sebe= nico evute dal Com.do F.A.P.	1.083.=	
"	" Libretto Comit Fance Comit n.62948 Eredi Maresciallo di P.S.Lugli At= tilio evuto dal Comando F.A.P.	37.054.60	
"	" Assegni vari evuti dal Com.do F.A.P."	1.280.95	
28/5	" Rimborso contributi familiari assegni estratti dalla corrispondenza	10.140.= 1.036.=	
30/5	" Al C.L.N.Reg.Lonardo versamento		20.000.000.=
"	" " Alta Italia		7.163.201.15
6/6	" Cassa Isotti.Polic.Pref.di Milano)	231.321.=	
"	" assegni ex Segreteria Fertio.del		
"	" Duce inviati dalla Prefettura di Milano	37.000.=	
9/6	" inviati dalla Prefettura di Milano)	41.000.=	
16/6	" assegno all'incasso Banca Pop.di Novara	41.000.=	
22/6	" " " " " "		3.159.=
"	" assegno all'incasso Comit		2005.969.60
"	" " " " " "		176.378.60
23/6	" incassati dalla Prefettura di Milano		121.273.=
			167.000.=

785016

		Ricev. dalla Direz. FF. AA. PP.	733.913.55	
"	"	saldo fondo Com. do Agenti P. S. Sebe- nico avute dal Com. do F. A. P.	1.083.=	
"	"	Libretto Comit Banca Comit n. 62948 Eredi Maresciallo di P. S. Lugli At- tilio avuto dal Comando F. A. P.	37.054.60	
"	"	Assegni vari avuti dal Com. do F. A. P.	1.280.95	
28/5	"	Rimborso contributi familiari assegni estratti dalla corrispondenza	10.140.= 1.036.=	
30/5	"	Al C. I. N. Reg. Lombardo versamento	20.000.000.=	
"	"	Acta Italia	7.163.201.15	
6/6	"	Cassa Ispett. Poliz. Pref. di Milano)	231.321.=	
"	"	assegni ex Segreteria Partita del }		
"	"	Duce inviati dalla Prefettura di }		
"	"	Milano	37.000.=	
9/6	"	inviati dalla Prefettura di Milano)	41.000.=	
16/6	"	assegno all'ins. n. 30 Banca Pop. di }	41.000.=	
"	"	Novara		
22/6	"	" " " " " "	3.189.=	
"	"	assegno all'ins. n. 30 Comit	2065.569.80	
"	"	" " " " " "	176.378.20	
"	"	" " " " " "	121.273.=	
25/6	"	incassati dalla Prefett. di Milano	167.000.=	
30/6	"	spese del mese di giugno per il Commissariato M. I.	52.351.40	
"	"	Rimborso fatt. carburanti M. I. Roma	1.017.=	
"	"	assegno Banca d'Italia estinto ri- tornato Comit Brescia		
		L...		
			46.146.377.60	
			<u>46.146.377.60</u>	
			43.314.=	
			<u>28.338.008.55</u>	
			<u>17.608.369.60</u>	
			<u>46.146.377.60</u>	

RIPPLIO CASSA

Pond: Ineffigibili

Tabrett c/c

Comit	n. 62948	L.	37.054.60
Banco Napoli	n. 2889	"	68.10
"	3368	"	275.633.65
"	3043	"	40.003.75
"	3518	"	2.988.65
"	3366	"	5.015.05
		L.	360.763.80

E. T. N. 5th 15/2/45

n.278141/I60	"	10.000.00	
n.278141/I40	"	<u>10.000.00</u>	
Cassa Impettorato Polizia			L. 20.000.-
c/o Bloccato Comit Brescia			231.321.-
M.3 quitanze/Tesoreria			5.406.571.115
M.3 sospesi cassa			10.900.000.-
Assegni circolari	"	206.316.95	7.100.-
"	"	<u>112.218.-</u>	
Contenti:			338.534.95
			<u>2002</u>

343,000. =
50,000. =
800. =
400. =

785016

"	"	3518	"	2.986.65	
"	"	3366	"	5.015.05	L. 360.763.60
<u>P.T.N. 54 I5/2/45</u>					
n.278141/I60			"	10.000.00	
n.278121/I40			"	10.000.00	
Casse Ispettorato Polizia					L. 20.000.=
e/c bloccato Comit Brescia					231.321.=
N.3 quitanze Tesoreria					5.406.571.115
N.3 sospesi cassa					10.900.000.=
Assegni circolari			"	206.316.95	7.100.=
"	"	"	"	132.218.=	338.534.95
Contanti:					200%
ce 1000 = n.343				343.000.=	
" 500 = n.100				50.000.=	
" 100 = n.8				800.=	
" 200 = n.2				400.=	
" 50. = n.3				150.=	
" 10 = n.102				1.020.=	
" 1 = n.43				43.=	
					544.078.15
					17.808.369.05
					=====

al 30/6/45

Direzione Generale dei Servizi Antincendi

Si può affermare che lo stato della organizzazione antincendi, amministrata dalla ex Direzione Generale Servizi Antincendi = sede Nord è più che soddisfacente. L'Amministrazione è stata condotta con criteri di saggia occultezza e con onestà; le spese sono state disposte con parsimonia e con stretta aderenza ai reali bisogni, tanto che la Cassa Sovvenzioni Antincendi presenta al 30-5-1945 una differenza attiva di 10.570.283.79.

Non si sono perdute di vista le maggiori necessità dei Corpi dell'Italia centro-sud, e sono stati per essi accantonati i prevedibili fondi occorrenti: il materiale si è trovato, per la maggior parte e per quanto ci è noto, in piena efficienza ed in notevole consistenza; ne è stata risparmiata alcuna iniziativa per il potenziamento della organizzazione sia nei riguardi del personale che del materiale.

Nulla si è trovato a rilevare sullo stato degli Uffici, che risultano aver funzionato, dimostrando serietà di propositi.

Gli atti di archivio sono ordinati e al riguardo non si hanno manchevolezze da segnalare.

Quando si sarà provveduto a ritoccare qualche situazione di comando creata si in alcuni Corpi in seguito agli avvenimenti del 25 aprile 1945, 1.200.2
in
nizzazione Antincendi Alta Italia si può ritenere del tutto normale e corrispondente alle esigenze del servizio.

Direzione Generale dei Servizi Antincendi

Si può affermare che lo stato della organizzazione antincendi, amministrata dalla ex Direzione Generale Servizi Antincendi = sede Nord è più che soddisfacente. L'Amministrazione è stata condotta con criteri di sagacia occulterza e con onestà; le spese sono state disposte con parsimonia e con stretta aderenza ai reali bisogni, tanto che la Cassa Sovvenzioni Antincendi presenta al 30-5-1945 una differenza attiva di 10.570.280.79.

Non si sono perdute di vista le maggiori necessità dei Corpi dell'Italia centro-sud, e sono stati per essi accantonati i prevedibili fondi occorrenti: il materiale si è trovato, per la maggior parte e per quanto ci è noto, in piena efficienza ed in notevole consistenza; ne è stata risparmiata alcuna iniziativa per il potenziamento della organizzazione sia nei riguardi del personale che del materiale.

Nulla si è trovato a rilevare sullo stato degli Uffici, che risultano aver funzionato, dimostrando serietà di propositi.

Gli atti di archivio sono ordinati e al riguardo non si hanno manchevolezze da segnalare.

Quando si sarà provveduto a ritoccare qualche situazione di comando creata si in alcuni Corpi in seguito agli avvenimenti del 25 aprile 1945, 1'2002 in nizzazione Antincendi Alta Italia si può ritenere del tutto normale e corrispondente alle esigenze del servizio.

Situazione finanziaria al 31 dicembre 1944

Come risulta dalle scritture e dal conto consuntivo in corso di compilazione, la gestione amministrativa finanziaria della Cassa Sovvenzioni Antinacendi nella sede del Nord chiusa al 31 dicembre 1944, presenta le seguenti risultanze:

REVERSALI emesse e rimosse dal Tesoriere Banco di Napoli Sede di Milano.....	534.947.885,96
MANDATI emessi e pagati dal Tesoriere medesimo.....	508.920.970,24
Fondo di cassa al 31/12/1944 presso il Banco di Napoli Sede di Milano.....	26.016.038,72
Disponibilità presso il c/c 17/14538	7.637.547,75
Fondo di anticipazione a disposizione dell'economista.....	186.147,83
Fondo presso il c/c della Banca Valle Camonica in corso di estinzione.....	113.387,35
Totale disponibilità di cassa al 31/12/1944.....	33.958.121,65
Residui attivi 1944 e retro.....	321.618.396,76
Totale.....	355.576.518,41
Residui passivi 1944 e retro.....	319.506.681,17
Avanzo d'Amministrazione al 31/12/1944 applicato al bilancio 1945.....	36.069.837,24

=====

Situazione di tesoreria al 30 maggio 1945

Dalle scritture contabili si desume che la gestione dal 1° gennaio al 30 maggio 1945, si chiude con le seguenti risultanze:

CARICO DI TESORERIA come da reversali

emesse.....L. 236.867.798.91

SCARICO DI TESORERIA come da mandati

di pagamento emessi....." 244.613.576.31

DIFFERENZA PASSIVA A CARICO....." 7.745.777.40

=====

Il conto di cassa prodotto dal Tesoriere Banco di Napoli Sede di Milano, chiuso al 30 maggio 1945 presenta le seguenti risultanze:

RISCOSSIONI....." 236.867.798.91

PAGAMENTI....." 244.613.576.31

7.745.777.40

meno mandati emessi e non pagati....." 11.085.339.76

FONDO DI CASSA AL 30/5/45....." 3.339.562.36

=====

Le altre disponibilità della Cassa Sovvenzioni sono così costituite:

= Conti Correnti postali intestati a Cassa Sovvenzioni antincendi:

c/c n.3/4938 = Milano

credito come da ultimo certificato

to di allibramento a fine opere

785016

DIFERENZA PASSIVA A CARICO....." 7.745.777.40

=====

Il conto di cassa prodotto dal Tesoriere Banco di Napoli Sede di Milano, chiuso al 30 maggio 1945 presenta le seguenti risultanze:

RISCOSSIONI....." 236.867.798.91
PAGAMENTI....." 244.613.576.31

meno mandati emessi e non pagati....." 7.745.777.40
11.085.339.76

FONDO DI CASSA AL 30/5/45....." 3.339.562.36 ²⁰⁰⁷

=====

Le altre disponibilità della Cassa Sovvenzioni sono così costituite:
= Conti Correnti postali intestati a Cassa Sovvenzioni antincendi:

c/c n.3/4938 = Milano

credito come da ultimo certificato di allibramento a fine operazione n° 99 del 30/5/45

L. 3.833.549.55
riporto L. 3.833.549.55

riporto.....L. 3.833.549.55

c/c n° 17/I4538 = Brescia

in corso di estinzione = come da ultimo
 certificato di allibramento a fine ope=
 razione n° 102 del 30/5/45
 = Conti Correnti postali intestati a
 Fondo Integrazione Pensioni;

c/c n° 3/4939 = Milano

credito come da ultimo certificato di
 allibramento a fine operazione n° 31
 del 30/5/45

c/c n° 17/I4575 = Brescia

in corso di estinzione = credito come
 da ultimo certificato di allibramento

a fine operazione n° 29 del 30/5/45

= Fondo di Economato rimasto disponibile

all'Economo come da accluso verbale di veri=
 fica di cassa del 30/5/1945

c/c 3292 = Spaccio Aziendale D.G.S.A.

Totale disponibilità di Cassa al 31/5/45

L. 10.770.429.88

1999

Costituzione Conti speciali vincolati presso le Prefetture.

Mel gennaio c.a. in vista dell'approssimarsi delle operazioni belliche

c/c n° 3/4939 = Milano

credito come da ultimo certificato di
allibramento a fine operazione n°31
del 30/5/45

" 209.507.10

c/c n° 17/14575 = Brescia

in corso di estinzione è credito come
da ultimo certificato di allibramento
a fine operazione n° 29 del 30/5/45

" 1.868.353.70

= Fondo di Economato rimasto disponibile

all'Economo come da escluso verbale di veri-

fica di cassa del 30/5/1945

" 193.920.67

c/c 3292 = Spaccio Aziendale D.G.S.A.

" 260.766.30

1999

Totale disponibilità di Cassa al 31/5/45

L. 10.770.429.88

=====

Costituzione Conti speciali vincolati presso le Prefetture.

Mel gennaio c.a. in vista dell'approssimarsi delle operazioni belliche
alle provincie sottoposte alla giurisdizione della Direzione Generale
Sede Nord e poichè con l'avvicinarsi del fronte di guerra le agenzie
ed i corrispondenti; del Banco di Napoli incaricati del Servizio di
Tesoreria dei Corpi dei Vigili del Fuoco, si ritiravano in altre lo-
calità, anche fuori provincia, abbandonando il servizio stesso con

Grave pregiudizio del normale funzionamento del servizio antincendi, tanto più utile e necessario in quelle zone per effetto degli eventi bellici, la D.G.S.A. costituì presso il conto corrente delle Prefetture un fondo speciale vincolato presso le Tesorerie Provinciali ove le Prefetture stesse potessero attingere soltanto eccezionalmente per far fronte al pagamento degli assegni al personale dei Vigili del Fuoco ed al servizio della mensa.

I fondi suddetti messi a disposizione delle Prefetture ammontavano alla somma di L.61.667.413.= e sono stati calcolati in base alla media aritmetica degli ultimi tre rendiconti delle spese di guerre corrispondenti a due mensilità di assegni al personale ed alle spese normali come risulta dal seguente prospetto:

n.	CORPI	ACCONTI
1	Alessandria	1.354.493.=
2	Aosta	687.466.=
3	Asti	297.158.=
4	Belluno	266.715.=
5	Bologna	2.568.463.=
6	Bergamo	642.989.=
7	Bolzano	774.791.=
8	Brescia	3.442.308.=
9	Firenze	795.058.=
10	Como	1.010.011.=

somma di L.01.607.413.= e sono stati calcolati in base alla media arit-
 metica degli ultimi tre rendiconti delle spese di guerra corrispondenti
 a due mensilità di assegni al personale ed alle spese normali come risulta
 dal seguente prospetto:

n.	CORPI	ACCONTI
1	Alessandria	1.354.493.=
2	Aosta	687.468.=
3	Asti	297.158.=
4	Belluno	266.715.=
5	Bologna	2.568.463.=
6	Bergamo	642.989.=
7	Bolzano	774.791.=
8	Brasile	3.442.308.=
9	Fiame	795.058.=
10	Como	1.010.011.=
11	Cremona	810.554.=
12	Cuneo	841.942.=
13	Parma	1.330.614.=
14	Udine	1.071.438.=

./.

n°	C ORTI	ACCONTI
15	Genova	3.808.347.=
16	Gorizia	828.432.=
17	Imperia	685.608.=
18	Pola	447.459.=
19	La Spezia	1.071.679.=
20	Mantova	573.981.=
21	Apuania	440.120.=
22	Milano	7.197.584.=
23	Modena	875.996.=
24	Novara	270.158.=
25	Padova	1.524.584.=
26	Parma	681.498.=
27	Piacenza	614.287.=
28	Pavia	707.434.=
29	Reggio Emilia	671.468.=
30	Rovigo	363.260.=
31	Savona	1.663.206.=
32	Sondrio	608.161.=
33	Torino	9.320.739.=
34	Trento	734.029.=
35	Treviso	825.108.=
36	Trieste	1.261.485.=
		1998

21	Apuania	575.981.=	1998
22	Milano	440.120.=	
23	Modena	7.157.584.=	
24	Novara	875.996.=	
25	Padova	270.158.=	
26	Parma	1.524.584.=	
27	Piacenza	681.498.=	
28	Pavia	614.287.=	
29	Reggio Emilia	707.434.=	
30	Rovigo	671.468.=	
31	Savona	363.260.=	
32	Sondrio	1.663.206.=	
33	Torino	608.161.=	
34	Trento	9.820.739.=	
35	Treviso	734.029.=	
36	Trieste	825.188.=	
37	Varese	4.261.485.=	
38	Venezia	1.122.724.=	
39	Vercelli	3.759.881.=	
40	Verona	789.576.=	
41	Vicenza	707.875.=	
		<u>767.668.=</u>	
	Totale	64.687.413.=	

Della consistenza attuale di questi fondi questo Ufficio non ne è a conoscenza e pertanto li considera come disponibili. Si ha notizia che l'A.M.G. ha però in alcuni casi, autorizzato l'impiego di detti fondi.

Ricriologo generale attività

Dagli allegati prospetti C e D dei residui attivi e passivi, aggiornati al 30 maggio 1945, risulta che l'ammontare dei residui attivi è di L. 293.182.

L. 293.182.139.41 e quello dei residui passivi è di L. 322.469.693.50.=

Se si aggiungono le disponibilità liquide, fondo di Cassa presso il Banco di Napoli, Sede di Milano e presso i c/c postali, giusta prospetto innanzi riportato si ha la situazione amministrativa finanziaria al 30 maggio 1945.

Disponibilità liquida al 30/5/45

L. 10.770.429.88

" " presso i conti cor=

renti vincolati alle Tesorerie

provinciali presso le Prefetture

" 61.687.413.=

Totale disponibilità....." 72.457.842.88

Residui attivi rimasti da riscuotere

al 3/5/1945....." 293.182.139.41

1997

Totale attività....." 365.639.982.29

Residui passivi rimasti da pagare al 30/5/45 " 322.469.693.50

Differenza attiva al 30/5/45" 43.170.288.79

Attività complessiva

=====

Napoli, Sede di Milano e presso i c/c postali, giusta prospetto stanziamenti portato si ha la situazione amministrativa finanziaria al 30 maggio 1945.

Disponibilità liquida al 30/5/45 L. 10.770.429.88

" " presso i conti cor-

renti vincolati alle Tesorerie

provinciali presso le Prefetture

" 61.687.413.=

Totale disponibilità....." 72.457.842.68

Residui attivi rimasti da riscuotere

al 3/5/1945....." 293.182.139.41

1997

Totale attività....." 365.639.982.29

Residui passivi rimasti da pagare al 30/5/45 " 322.469.693.50

Differenza attiva al 30/5/45" 43.170.288.79

=====

Attività complessiva

I Corpi dei Vigili del Fuoco dell'Italia Settentrionale oltreché alle disponibilità dei fondi vincolati presso le Prefetture come sopra indicato, sono dotati di anticipazioni normali onde far fronte al pagamento del personale ed alle spese della mensa nell'intervallo di tempo che intercorre tra l'erogazione delle spese e la

./.

presentazione, l'approvazione ed il rimborso del relativo rendiconto di guerra.

Dette anticipazioni, che per le 41 provincie già amministrate dall'ex D.G.S.A. ammontano a complessive L.34.278.335.= sono considerabili attività. Se però si tiene conto che per il rimborso ai Corpi delle contabilità di guerra a tutto il 30 aprile 1945 occorrerà la somma di L.66.878.335.= si ha la seguente situazione amministrativa finanziaria definitiva:

= Differenza attiva al 30/5/45 L. 43.170.288.79

= più anticipazioni normali ai Corpi " 34.278.335.=

L. 77.448.623.79

= meno la somma che si ritiene necessaria e sufficiente al rimborso ai Corpi delle contabilità di

guerra a tutto il mese di aprile 1945. " 66.878.335.=

Attivo al 30 maggio 45 10.570.288.79

=====

Considerazioni sui residui passivi

Come si rileva dall'allegata D sono stati conservati residui passivi per sovvenzioni ordinarie e straordinarie ai Corpi del Centro e Sud Italia di L.50642.885.59 di fronte a residui attivi per L.32.981.941.62 costituiti da contributi aggiuntivi dovuti dai Comuni e da contributi delle Compagnie di assicurazione per il medesimo territorio, con una eccedenza di L.17.660.943.97, somme che è stata prudenzialmente accantonate per il

1996

= più anticipazioni normali ai Corpi

" 34.278.335,=

= meno la somma che si ritiene ne-

cessaria e sufficiente al rimbor-

so ai Corpi delle contabilità di

guerra a tutto il mese di aprile 1945.

" 66.878.335,=

Attivo al 30 maggio 45 10.570.283.79

=====

Considerazioni sui residui passivi

1996
Come si rileva dall'allegata D sono stati conservati residui passivi per sovvenzioni ordinarie e straordinarie ai Corpi del Centro e Sud Italia di L.50642.885.59 di fronte a residui attivi per L.32.981.941.62 costituiti da contributi aggiuntivi dovuti dai Comuni e da contributi delle Compe- gnie di assicurazione per il medesimo territorio, con una eccedenza di L.17.660.943.97, somma che è stata prudenzialmente accantonata per le eventuali maggiori esigenze dei Corpi del territorio medesimo.

Ove si consideri poi che tra i residui passivi è stata conservata la somma di L.20.000.000,= per la costituzione di un conto vincolato presso il Banco di Napoli allo scopo di poter ricostruire il fondo liquido di dotazione della Cassa Sovvenzioni in vista delle gravi difficoltà del dopo

./.

guerra, si può concludere che nel complesso la situazione economica-finanziaria della Cassa Sovvenzioni antincendi Sede Nord è soddisfacente e che la gestione del patrimonio e delle altre attività della Cassa stessa è stata amministrata con occultezza e parsimonia, sia nell'erogazione delle spese per le provincie amministrate che nell'avere tenuto conto dei maggiori bisogni dei Corpi dei Vigili del Fuoco del Centro e del Sud accantonando i prevedibili fondi necessari.

Riscossione contributi aggiuntivi e contributi Comp.Ass.ne

La riscossione dei contributi aggiuntivi dell'esercizio 1944 è stata attivamente curata dall'Ufficio Ragioneria nonostante lo stato di guerra ed à i seguenti risultati:

Contributi aggiuntivi 1943 e retro	L.	1.744.532.86
"	"	1944.....
		15.502.382.55
Totale.....L.		17.246.915.41

=====

Anche per l'anno 1945 il versamento da parte dei Comuni dell'Italia del Nord procede in modo regolare.

Sono stati preparati tutti i Mastri dei contributi aggiuntivi suddivisi come è noto per la provincia e distinti per comune per tutto il territorio nazionale con il riporto dei residui di tutti i Comuni in modo che non appena potrà effettuarsi il congiungimento amministrativo tra il nord ed il sud in breve lasso di tempo detti registri potranno essere subito aggiornati.

Le compagnie di assicurazione non hanno ancora versato i contributi dovuti

seguenti risultati:

Contributi aggiuntivi 1943 e retro	L.	1.744.532.86
"	"	15.502.382.55
Totale.....L.		17.246.915.41

=====

Anche per l'anno 1945 il versamento da parte dei Comuni dell'Italia del

1995

Nord procede in modo regolare.

Sono stati preparati tutti i Mastri dei contributi aggiuntivi suddivisi come è noto per la provincia e distinti per comune per tutto il territorio nazionale con il riporto dei residui di tutti i Comuni in modo che non appena potrà effettuarsi il congiungimento amministrativo tra il nord ed il sud in breve lasso di tempo detti registri potranno essere subito aggiornati.

Le compagnie di assicurazione non hanno ancora versato i contributi dovuti per l'anno 1944 sulle polizze contrò i rischi degli incendi in quanto con decreto Ministeriale 15 giugno 1944 n° 472, i contributi stessi erano stati portati dal 2 al 10%.

Le compagnie stesse alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del suddetto Decreto, a mezzo dell'Ispettorato per l'esercizio del Credito e del Ri=

./.

sparmio fecero opposizione. La pratica relativa in corso non è stata ancora portata a termine.

Tutte le spese ad eccezione di quelle ricorrenti e quelle per le quali è stata fatta delega al Presidente, sono state regolarmente deliberate dal

Consiglio di Amministrazione il quale era così composto:

Direttore Generale Alberto GIOMBINI Presidente

Prefetto MISTRUZZI = Dir.Gen.Aff.Culto membro

Dr.Ing.TOSI = Com.te Scuole "

Dr.AVIAN = V.Prefetto Ministero Interni "

Comm.Dogliani = Dir.Gen.Finanza locale "

Comm.Rag.LORENZONI = Ispettore di Ragioneria "

Ministero Interno

Situazione finanziaria amministrativa delle Opere Assistenziali al

30 maggio 1945.

Come succintamente è stato indicato nella parte prima della presente relazione la Cassa Sovvenzioni Antincendi gestisce le Opere Assistenziali per i figli e le famiglie dei Vigili del Fuoco.

Detta istituzione ha per fine di venire in aiuto dei Vigili del Fuoco più bisognosi ed alle loro famiglie mediante la elargizione di sussidi, mantenimento e gestione di Colonie estive, marine e montane. Ha un ¹⁹⁹⁴ patrimonio distinto da quello della Cassa Sovvenzioni ed il relativo bilancio viene presentato in allegato a quello della Cassa stessa.

Trae i mezzi di finanziamento da contributi dei Corpi, stabiliti in misura fissa a seconda della categoria dei Corpi stessi, da elargizione

Comm. Dogliani = Dir. Gen. Finanza locale

Comm. Rag. LORENZONI = Ispettore di Ragioneria

Ministero Interno

Situazione finanziaria amministrativa delle Opere Assistenziali al

30 maggio 1945.

Come succintamente è stato indicato nella parte prima della presente relazione la Cassa Sovvenzioni Antincendi gestisce le Opere Assistenziali per i figli e le famiglie dei Vigili del Fuoco.

Betta istituzione ha per fine di venire in aiuto dei Vigili del Fuoco più bisognosi ed alle loro famiglie mediante la elargizione di sussidi, mantenimento e gestione di Colonie estive, marine e montane. Ha un ¹⁹⁹⁴ ~~1992~~ patrimonio distinto da quello della Cassa Sovvenzioni ed il relativo bilancio viene presentato in allegato a quello della Cassa stessa.

Trae i mezzi di finanziamento da contributi dei Corpi, stabiliti in misura fissa a seconda della categoria dei Corpi stessi, da elargizione del Banco di Napoli nella misura di L. 400.000. = annue da elargizioni di altri enti e di privati e in questi ultimi tempi, durante lo stato di guerra, dell'aggio dei tabacchi prelevati mensilmente dai Corpi dei Vigili del Fuoco giusta accordi a suo tempo intercorsi con la Direzione Generale dei Monopoli di Stato, aggio che nell'esercizio 1944 ha

./.

ha dato un introito di L. 700.000. = circa.

Con quest'ultima maggiore e nuova entrata si è potuto così far fronte alla gestione della Colonia per i bimbi sfollati dei Vigili del Fuoco in numero circa di 100 unità resasi permanente dal dicembre 1942, in atto a Giussano (Milano), senza ricorrere ad aiuti finanziari da parte della Cassa Sovvenzioni.

Dalle scritture contabili si desume che la gestione si chiude con le seguenti risultanze:

Carico di tesoreria, come da reversali emesse al Banco di Napoli - Sede di Milano.....L.	705.931.34
Scarico come da mandati di pagamento emessi al tesoriere c.c....."	520.852.73
Differenza a carico....."	185.078.61

Il conto di cassa prodotto dal Tesoriere Banco di Napoli Sede di Milano, chiuso al 30 maggio 1943, presenta le risultanze:

Risorse al 30/5/43.....L.	705.931.34
Pagamenti al 30/5/43....."	512.952.73
meno mandati emessi e non pagati....."	192.978.61
Ritorna la differenza a carico come	7.900. =

emesse al Banco di Napoli - Sede di Mi-

lano.....L.	705.931.34
Scario come da mandati di pagamento	
emesse al tesoriere c.s....."	520.852.73
Differenza a carico....."	185.078.61

=====

Il conto di cassa prodotto dal Tesoriere Banco di Napoli Sede di Milano, chiuso al 30 maggio 1945, presenta le risultanze:

Riscossioni al 30/5/45.....L.	705.931.34	1999
Pagamenti al 30/5/45....."	512.952.73	
"	192.978.61	
meno mandati emessi e non pagati....."	7.900.-	

Ritorna la differenza a carico come

segue.....L.	185.078.61
--------------	------------

=====

Le altre disponibilità della Cassa Sovvenzioni "Opere Assistenziali" sono così costituite:

Conto Corr.postale n° 3/4941 - Milano Credito
come da ultimo certificato di allibramento....

./.

a fine operazione n° 8 del 21/3/45.....L. 60.389.95

Titoli di Stato depositati presso il Tesoriere Banco di Napoli =

Sede di Roma:

Buoni del Tesoro Sovvenuti 4% 1951

Serie A=1= n° 19412

n° 1 da L. 500.=L. 500.=

Serie A=2= n° 63013/16

n° 1 da L. 2.000.=L. 2.000.=

Serie A=17=n° 704121/705160

N° 26 da L. 20.000.=L. 520.000.=

Serie A=20=n° 706321/350

n° 10 da L. 2.000.=L. 20.000.=

Totale nominale..... L. 542.000.=

Rendite 5% nominale L. 500.000.=

Portanto l'ammontare delle disponibilità è il seguente:

Fondo di Tesoreria

L. 192.976,61

C/C postale n° 2/4941

" 60.389,95

Buoni Tesoro sovenuti/ 4% 1951 non/

" 542.500.=

Rendita It. 5% valore nominale

" 500.000.=

Totale disponibilità al 30/5/45

" 1.395.866,56

1999

SITUAZIONE PERSONALE UFFICIALI

	prima del 25/4/1945	dopo il 25/4/1945
ALESSANDRIA	3	3
BIELLINO	2	2
BERGAMO	6	4
BOLOGNA	5	3
BRESCIA	13	5
COMO	4	3
CREMONA	3	2
FERARRA	3	3
MANTOVA	4	3
MILANO	23	17
NOVARA	4	2
PADOVA	7	7
PARMA	2	2
PIACENZA	4	1
SONDRIO	2	2
TORINO	23	5
TRENTO	3	2
TREVISO	3	2
TRIESTE	9	1
VERONESE	3	3
VENEZIA	10	10
VIGEVANA	4	3

1991

CHELLONA	3	2
FERRARA	3	3
MANTOVA	4	3
MILANO	23	17
NOVARA	4	2
PADOVA	7	7
PARMA	2	2
PIACENZA	4	1
SONDRIO	2	2
TORINO	23	8
TRENTO	3	2
TREVISO	3	1
TRIESTE	9	5
VARESE	3	2
VENEZIA	10	10
VICENZA	4	3

1991

=====

SITUAZIONE PERSONALE SOTTUFFICIALI

	prima del 25/5/45	dopo il 25/5/45
ALESSANDRIA	198	110
BELLERO	90	50
BERGAMO	200	128
BOLOGNA	362	328
COMO	199	195
CREMONA	115	106
FERRARA	138	128
MANTOVA	90	75
MILANO	1255	1117
NOVARA	71	56
PADOVA	335	335
PARMA	84	84
PIACENZA	103	88
SONDRIO	69	68
TORINO	987	755
TRENTO	94	94
TREVISO	96	89
VARESE	166	140
VENEZIA	603	517
VIGEVANA	149	149
		1990

BOLONGNA	362	328
COMO	199	195
CREMONA	115	106
FERRARA	138	128
MANTOVA	90	75
MILANO	1255	1117
NOVARA	71	56
PADOVA	335	335
PARMA	84	84
PIACENZA	103	88
SONDRIO	69	68
TORINO	987	755
TRENTO	94	94
TREVISO	96	89
VARESE	166	140
VENEZIA	603	517
VICENZA	149	149

1990

=====

Totale Residui Attivi 1943 e retro L. 7.891.978,97
Totale Residui Attivi fino al 30 maggio 1945 L.285.290.160,44

TOTALE RESIDUI ATTIVI

L.293.182.139,41

Totale Residui Passivi 1943 e retro

L. 31.814.497,53

Totale Residui Passivi 1944 e a tutto 30/5/1945

L.290.655.693,50

TOTALE RESIDUI PASSIVI

L.322.470.190,03

1989

SITUAZIONE AUTOMEZZI - MEZZI NAUTICI - MOTOMEZZI E MOTOPOMPE DEI CORPI

DIPENDENTI DALLA DIREZIONE GENERALE ALTA ITALIA

=====

SITUAZIONE AL 1° GIUGNO 1945

=====

Autopompe	N°	266
Autocarro attrezzi	"	250
Autocarri trasporto	"	167
Autovetture	"	86
Autoscale e autogrue	"	332
Autoambulanze	"	28
Motocarrozze	"	22
Motociclette	"	63
Motocarri	"	48
Motopompe	"	584
Motobarchepompa V.F. (piccole)	"	1
"	"	1
"	"	==
"	"	20

1988

L. V. COMMISSARIO PER IL MINISTERO DELL'INTERNO

Barbisanotti

IL COMMISSARIO PER IL MINISTERO DELL'INTERNO

Pr. Emilio Sereni

Autoscale e autogrua	"	332	
Autoambulanze	"	28	
Motocarrozze	"	22	
Motociclette	"	63	
Motocarri	"	48	
Motopompe	"	684	
Motobarchepompa V.F. (piccole)	"	1	
" " " (medie)	"	1	
" " " (grandi)	"	==	1988
" " " (motoscafi)	"	20	

IL COMMISSARIO PER IL MINISTERO DEGLI INTERNI

Per Emilio Sereni

IL V. COMMISSARIO PER IL MINISTERO DEGLI INTERNI

Per Ammaniti



785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

HEB/ps

7

20905/0/1/0/MFAA

5 August 1945

Subject: Archives of Ministero dell'Interno.

To : Regional Commissioner, Lombardia Region AME.

1. Reference your memorandum R/0508 dated 19th July 1945, and enclosed report of the Commissary appointed by you for the ex-Fascist Ministry of the Interior.

2. With regard to the proposal to concentrate archives of the Ministry in MILAN, it is pointed out that, since the Italian Government proposes to use the GUSTOIA-ROME railway to effect return of these archives, temporary transfer to MILAN would be uneconomic, involving bringing deposits into MILAN only to move them east again. Moreover, technical advice is against making two moves, with the disturbance of archives that these necessarily imply, if a single transfer will suffice.

3. Within the next fortnight the Italian Government is proposing to despatch representatives of each Ministry to MILAN to make full arrangements for transfer with the locally-appointed Commissioners. It is suggested therefore that the question raised by your Commissary can most properly be discussed at that time.

By Command of the CHIEF COMMISSIONER:

1986

G. N. U. N. U.
G. N. U. N. U., Brig.
VP CA Sec

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APC 394

CIVIL AFFAIRS SECTION

DRAFT

FEB/ps

20905/C/4/c/LFAA

August 1945

Subject: Archives of Ministero dell'Interno.

To : Regional Commissioner, Lombardia Region ADM,

memorandum

Reference your R/0308 dated 19th July 1945, and enclosed report of the Commissary appointed by you for the ex-Fascist Ministry of the Interior.

With regard to the proposal to concentrate archives of the Ministry in Milan, it is pointed out that, since the Italian Government proposes to use the Ostiglia - (Rond) railway to effect return of these archives, temporary transfer to Milan would be uneconomic, involving bringing deposits into Milan only to move them east again. Moreover, technical advice is against making two moves, with the disturbance of archives that these necessarily imply, if a single transfer will suffice.

1985

Within the next fortnight the Italian Government is proposing to despatch representatives of each Ministry to Milan to make full arrangements for transfer with the locally-appointed Commissaries. It is suggested therefore that the question raised by your Commissary can most properly be discussed at that time.

C.R. UPJOHN, Brig.

in Milan, it is pointed out that, since the Italian Government proposes to use the Ostiglia - (Rond) railway to effect return of these archives, temporary transfer to (Milan) would be uneconomic, involving bringing deposits into (Milan) only to move them east again. Moreover, technical advice is against making two moves, with the disturbance of archives that these necessarily imply, if a single transfer will suffice.

1985

Within the next fortnight the Italian Government is proposing to despatch representatives of each Ministry to (Milan) to make full arrangements for transfer with the locally-appointed Commissaries. It is suggested therefore that the question raised by your Commissary can most properly be discussed at that time.

G.R. UPJOHN, Brig.
VP CA Section

614

111

111

785016

10 FA Sub-Comm
50

To C.A.S.

1. The attached Report has been read and appears to be of interest to:-
 1. M.F.A. + A.
 2. Finance S/c.
2. It does not affect L.G.S.C.
3. Claps Williams of this S/c has gone to Chile today. He will endeavor to obtain a translation if one exists.

W.P. Cunningham Capt.
Local Govt. S.C.
30. July 45.

1984

To Finance S/c
Seen *[Signature]*
Please see act above - MFA wants to be to
see it when you have finished

D. B. Borden Carter Lt Col CAS

785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
APO 394

R/0308

28 JUL 1945
19 July 1945

MEMORANDUM:

TO : Civil Affairs Division
Headquarters, Allied Commission

21 LUG 1945

1. Enclosed is a report as of June 30, 1945, submitted to us by the commissario that we appointed for the ex-Fascist Ministry of Interior.

2. Will you send us any instructions that you wish us to carry out.

21 JUL 1945

Charles Poletti 1982
CHARLES POLETTI
Colonel
Regional Commissioner

785016

80 LUG 1945 4

EB/PL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts & Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

20360/MCC

30 July 1945

FROM: Major H.S. BELL, A.E.C.

Dear

I am answering D.O. your 20111 dated 26 July 1945, as the situation is still rather too fluid to admit of an official answer.

We are still awaiting receipt of the Prime Minister's letter about transfer to Rome of the ministerial archives. Meanwhile, however, I have seen a draft of it, and it seems likely that a Commission consisting of one representative from each Ministry, accompanied in each case by a representative of the Spuration Commission, will proceed to Milan within the next fortnight. There they will meet the Receivers (who are obviously going to be allowed a large say in the matter), and will arrange all preliminary for transfer.

If A.C. agrees to it, transport will be by train to some point on the Ostiglia - Verona - Bologna - Rome railway, and thence by train.

I tell you all this because it does determine the answers to your paras 3 and 4.

I have drawn Ke's attention to your para 3, and he promises that he will see to it that the Lake Garda deposits are the first question dealt with by the Commissioners on their arrival in Milan; I hope that will not be much more than ten days hence.

As to your para 4, in view of the location of the railway, it at present seems waste of time and money to bring the Ministry of the Interior Archives to the

XX

letter about transfer to Rome of the Prime Minister's. Meanwhile, however, I have seen a draft of it, and it seems likely that a Commission consisting of one representative from each Ministry, accompanied in each case by a representative of the Spuration Commission, will proceed to Milan within the next fortnight. There they will meet the Receivers (who are obviously going to be allowed a large say in the matter), and will arrange all preliminaries for transfer.

If A.C. agrees to it, transport will be by truck to some point on the Ostiglia - Verona - Bologna - Rome railway, and thence by train.

I tell you all this because it does determine the answers to your paras 3 and 4.

I have drawn Re's attention to your para 3, and he promises that he will see to it that the Lake Garda deposits are the first question dealt with by the Commissioners on their arrival in Milan: I hope that will not be much more than ten days hence.

As to your para 4, in view of the location of the railway, it at present seems waste of time and money to bring the Ministry of the Interior Archives into Milan. The Commissioners will surely think of a more suitable point of concentration, much more to the east and on the railway line. In the meantime, however, you can tell your Receiver that his proposal is under consideration, and that final decision must be deferred until the meeting in Milan.

Thank you for your news of the affaire Manganelli. Latest information suggests that I'm going to have the same business on my hands with Canali at Bolzano.

Re will, of course, be coming to Milan with the Commissioners. He and I are proposing a round trip - Genoa, Turin, Milan. It remains to be seen whether I'll go on from there to Trieste - and equally, therefore, whether it will be necessary for you to come to Rome.

It is beastly hot here, and I wish I was on my Cumbrian fellside.

Yours H.E.S.

Capt. W.D. McCain
Archives Officer
LOMBARDIA Region

785016

*Bell action on para 3
what about 4?*

26 LUG 1945
3

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
LOMBARDIA REGION
APO 394

20111

26 July 1945

Subject: Archival Situation in Lombardia Region.

TO: Director, Subcommittee for Monuments,
Fine Arts and Archives (Attention
Major H. E. Bell).

1. The letter 20905/C/4/b/MFAA (24 July 1945)
arrived today and will be used when the occasion
arrives, or rather arises.

2. The Manganelli-Cutolo case has been per-
mitted to lie still. The Regional Commissioner
has been out of his office. Manganelli has been
in possession of his office. His case came up
before the Epuration Commission at 1630 today, but
results are unknown. If he came through all right,
hands will be strengthened. The matter would not
have resulted in an open hearing if Cutolo had not
got into the affair. Manganelli stated yesterday
that Cutolo had promised not to appear against him
in person.

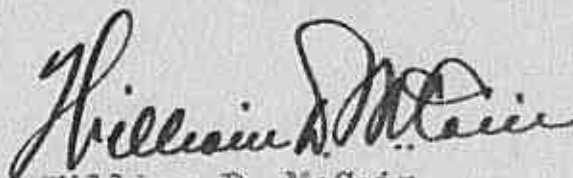
3. The Provincial Commissioner, Brescia, in-
forms this office that the Fifth Army will soon
leave Lago di Garda. The records of the Italian
government will thus be left unguarded. Again the
Regional Archivist insists that the Italian govern-
ment, after taking up the matter through proper
channels, send some personnel to Lago di Garda to
look after these records. The matter was first
discussed with Dr. Re in May. The Regional Archi-
vist will have great difficulty in looking after
these records without help.

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMITTEE
27 LUG 1945
FILE No 20905/C/4/b

26 LUG 1945

X
4. The Regional Archivist would like to suggest that it might be well to consider getting permission for the Receiver of the Ministero dell'Interno to move the records of that ministry from Brescia and various nearby villages to one depository in Milano. The matter of the records in Venezia Region could be considered later. More information will arrive on this subject later.

5. Each new development here seems to increase the need for the Regional Archivist to remain in Milano. When it becomes necessary for Major Bell to make his trip north, orders may be issued for the Regional Archivist, Lombardia Region, to come to Rome. Italian records will probably be taken care of no matter where this Regional Archivist happens to be.



William D. McCain
Capt., CAC
Regional Archivist,
Lombardia Region.

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 39.

CIVIL AFFAIRS SECTION

1090/c/c/c/109A

11 July 1945

Subject: Archives of Ministries evacuated from Rome
to the Regions of Lombardia and Venezia.

To : Regional Commissioners, LOMBARDIA and VENETIE Regions.

1. The Italian Government has at present under consideration the question of the transfer to RMI of ministerial archives evacuated to LOMBARDIA and VENETIE Regions during 1943-44, and remaining there, either in offices still functioning or in deposits. A mass index complete register of such offices and deposits has now been compiled.

2. I attach copy of a letter that I have addressed to the Italian Prime Minister on this subject, and to which I am awaiting a reply. In the meantime, however, it appears likely that transfer will be arranged along the following lines:-

a. Each ministry concerned will prepare a list of those archives most urgently required in RMI, and will also designate north one or two commissions to examine practical requirements for eventual complete evacuation.

b. Co-ordination of requirements for immediate transfer and also of authorization for bulk transfer will be the responsibility of a single authority.

3. Pending definite notification of procedure therefore, no further transfers of archives from the Regions concerned will be allowed to take place, without previous reference to the Commission, plus Arts and Archives Subcommission of this Headquarters.

4. Local removals, made to free premises for other uses, will also be avoided. Where premises housing archives are urgently required for A.A.C., or vital civilian purposes, however, if details are submitted to this Headquarters, this factor will be given due weight in determining priority of transfer to RMI.

1979

785016

1979

reply. In the meantime, however, it appears likely that transfer will be arranged along the following lines:-

1. Each ministry concerned will prepare a list of those archives most urgently required in BRIL, and will also consult with one or two correspondents to examine practical requirements for eventual complete evacuation.
2. Co-ordination of requirements for immediate transfer and also of priorities for bulk transfer will be the responsibility of a single authority.
3. Pending definite notification of procedure therefore, no further transfers of archives from the regions concerned will be allowed to take place, without previous reference to the Ministry, Miss Aris and Archives Subdivision of this Headquarters.
4. Local removals, made to free premises for other uses, will also be avoided. Where pressing housing archives are urgently required for A.M.C. or vital civilian purposes, however, if details are submitted to 4 in Headquarters, this factor will be given due weight in determining priority of transfer to BRIL.

By Command of the Chief Commissioner

G. R. URSING, Esq.
VP CA Sec

1 Encl--

Copy-letter CA Sec, 10/10/97/
4/1/97/10/10/97, dated 4 July 1979.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
APO 394

20114/1/A

6 June 1945

Subject: Concentration in Milano of Archives of
the Ministero dell'Interno.

To: Regional Commissioner, Lombardian Region.

1. The Archives Officer, at the request of Major E. C. Bateman, Deputy Provincial Commissioner, Milano Province, discussed with Conte Anroni di Gussola Pier Maria, Deputy Commissioner for the Ministero dell'Interno, plans for concentrating all the archives of the Ministero dell'Interno now in north Italy. The plan of Dr. Emilio Sereni, Commissioner (Receiver) for the Ministero dell'Interno, and the Deputy Commissioner (appointee of the Regional Commissioner, Lombardian Region) is to requisition a building in Milano and to transport to it all the records of the Ministero dell'Interno that can be found in north Italy. There the records will be under constant guard until such time as they can be carried back to Rome. The request for the building had been made to the Milano Provincial Commissioner. 1978

2. The records of the Ministero dell'Interno that are scattered in various buildings in and near Brescia certainly should be concentrated. The Archives Officer noted on June 5 that the villa he had inspected on May 31 at Treponti had been taken over as a post office by an American army unit. Other records may be in danger from carelessness or from the requisitioning of buildings. The great mass of records in Valdagno (some 1200 boxes) would probably be safer under guard in Milano. The wisdom

6 June 1945

of transporting the deposits in Venezia, which comprise some 2,800 to 3,000 boxes might be questioned. The Deputy Commissioner stated that no request for transportation would be made to the Allied Military Government, but that a request might be made for guards to accompany the records on their trip to Milano.

William D. McCain
William D. McCain
Capt., CAS
Archives Officer,
Lombardia Region

Copies to:

MPAA, Allied Commission.
Archives Officer, Emilia Region.
DPC, Milano Province

1877

0093